



Manifesto degli studi 2015-16

Le informazioni contenute nel presente Manifesto degli Studi sono aggiornate al 7 gennaio 2016

Il Manifesto degli Studi ed eventuali variazioni sono disponibili al seguente indirizzo web
<http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/index.htm>

Sommario

Premesse, definizioni e quadro normativo	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Classi dei corsi di studi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)	3
Conseguimento del titolo di studio	3
Attività formative	4
Il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi	4
L'offerta formativa del DPPAC per l'a.a. 2015-16	4
Calendario didattico del DPPAC per l'a.a. 2015-2016	5
Disposizioni generali valide per tutti i corsi di studio	6
Norme di riferimento	6
Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F)	6
<i>Attività formative a scelta dello studente</i>	6
<i>Ulteriori conoscenze</i>	6
<i>Conoscenze linguistiche</i>	7
Valutazione del profitto	7
Sessioni di esame	7
Iterazioni d'esame	7
Precedenti ordinamenti	8
Studenti a tempo parziale	8
Attività formative del DPPAC per gli studenti degli altri dipartimenti Luav	8
Mobilità internazionale	8
Informazioni	8
Strutture di servizio agli studenti	8
I corsi di laurea triennale del Dipartimento	10
Corso di laurea in disegno industriale e multimedia	10
Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio	14
I corsi di laurea magistrale	18
Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione	18
Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva	22
Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	27
Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro	33
Corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio	37
Appendici	
Tabelle delle equivalenze	
<i>Tabella delle equivalenze per il Corso di laurea in Disegno industriale e multimedia tra corso cod. G08 (coorti 14-15 e 15-16), G04 (coorte 13-14) e D08 (coorti 2011-12 e 2012-13)</i>	
<i>Tabella delle equivalenze tra corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio (cod. G05) e precedente ordinamento (cod. P05 - iscritti nell'a.a. 2012-13)</i>	
<i>Tabella delle equivalenze tra ciclo 2014-16 e ciclo 2015-17 del Corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione</i>	
<i>Tabella delle equivalenze e commissioni straordinarie per studenti in difetto d'esame - Corso di laurea magistrale in</i>	
Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2015-16	
<i>Attività svolte da visiting professors</i>	
<i>Altre attività integrative programmate dal dPPAC</i>	
Obiettivi formativi degli insegnamenti dei corsi di studio dPPAC	
<i>Corso di laurea in disegno industriale e multimedia - Offerta didattica e obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16</i>	
<i>Corso di laurea in Urbanistica e Pianificazione del Territorio - Offerta didattica e obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16</i>	
<i>Corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione - Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16</i>	
<i>Corso di laurea magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva - Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16</i>	
<i>Corso di laurea magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente - Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16</i>	
<i>Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro - Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16</i>	
Insegnamenti impartiti in inglese nei corsi di studio dPPAC - a.a. 2015-16	
Tabelle enti certificatori (conoscenza delle lingue)	

Premesse, definizioni e quadro normativo

Il Manifesto degli studi del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi – DPPAC è stato approvato dal consiglio di dipartimento con delibera del 14 luglio 2015 e potrà essere modificato dal consiglio stesso nel corso dell'anno accademico 2015-16. Il testo, inclusivo delle eventuali variazioni, è disponibile all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/index.htm>

Il Manifesto degli studi, presentando l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito, illustrando i percorsi formativi e dando le indicazioni utili per affrontare i vari aspetti della carriera studentesca e acquisire i crediti necessari, intende offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale del DPPAC gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e ottenere il titolo di studi desiderato.

L'Università Iuav e il dipartimento garantiscono a tutti gli iscritti la conclusione del loro percorso, tuttavia, nel corso degli anni, sia a causa di nuove norme¹, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, e la struttura del singolo corso di studi possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, lo studente deve fare riferimento anzitutto al manifesto e ai regolamenti relativi all'anno accademico di iscrizione, che stabiliscono percorso formativo e regole da seguire; nel caso siano successivamente intervenute variazioni, il conseguimento del titolo è garantito mediante apposite commissioni d'esame, compensazioni ed equivalenze che vengono indicate anno per anno.

Le variazioni intervenute negli ultimi anni e le conseguenti istruzioni e indicazioni sono descritte nelle parti dedicate ai singoli corsi di studio.

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509/99 e 270/04, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato nei due livelli della Laurea, di durata triennale, e della Laurea Magistrale, di durata biennale.

Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Classi dei corsi di studi

I corsi di studio dello stesso livello con i medesimi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative indispensabili sono raggruppati in Classi di appartenenza.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (comprese tutte le attività di studio, dal seguire le lezioni al frequentare i laboratori, dallo studio personale a casa o in biblioteca, all'impegno per imparare e alla preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore; convenzionalmente, si considera pari a 1500 ore il carico di lavoro "normale" in un anno di studio. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (un corso di insegnamento, un'attività di laboratorio sperimentale, un tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono aggiunti alla carriera dello studente in seguito al superamento dell'esame o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o in un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la laurea (titolo di dottore) occorrono **180 CFU** da acquisire mediante non più di **20 esami** (o valutazioni finali del profitto) in totale; per la laurea magistrale (titolo di dottore magistrale), **120 CFU** mediante non più di **12 esami**.

¹ In particolare, con i decreti n. 47 del 30 gennaio 2013, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica", e n. 1059 del 23 dicembre 2013, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47", sono state introdotte una serie di norme per garantire, attraverso l'accREDITamento, la qualità dei corsi di studio. Ciò ha portato ad un ripensamento, a volte radicale, di tutti i percorsi formativi.

Attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una laurea o di una laurea magistrale sono raggruppate in diverse tipologie (TAF).

- a) attività formative di base (solo per le lauree di primo livello): attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base;
- b) attività formative caratterizzanti: attività formative in uno o più ambiti disciplinari che caratterizzano la classe di studio
- c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo del corso di studi.
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio
- f) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini.

Il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

La Legge 240/2010 (la riforma Gelmini), ha attribuito la competenza sulle attività didattiche e di ricerca svolte dagli atenei ad un'unica struttura, il dipartimento. L'Università Iuav di Venezia ha attivato dal 2012 tre dipartimenti: Architettura, costruzione e conservazione; Progettazione e pianificazione in ambienti complessi; Culture del progetto

Diverse competenze disciplinari e progettuali sono state chiamate a confrontarsi e ad agire insieme, per la formazione del **Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi**, nel superamento della dimensione di scala e per l'adozione della condizione generata dagli ambienti complessi. In questa prospettiva è possibile sviluppare una pianificazione associata al design dei servizi e dell'informazione; si può rispondere alle condizioni di emergenza con soluzioni strutturali, scientifiche e tecnologiche avanzate; si valorizza la capacità immaginativa del teatro; fino a dar luogo a nuovi spazi di socializzazione. Con la consapevolezza di operare in condizioni inedite di fragilità dei sistemi sociali e ambientali, il Dipartimento adotta, coltiva e trasmette la cultura della responsabilità sociale del progetto valorizzando e reinterpretando le diverse competenze e generando nuove figure capaci di affrontare le sfide internazionali della complessità.

L'offerta formativa del DPPAC per l'a.a. 2015-16

Il dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi intende offrire la possibilità di formarsi in modo completo nelle attività della pianificazione, del design e del teatro e di specializzarsi in architettura e in innovazione tecnologica.

I corsi associano a una solida formazione teorica l'approccio pratico alla progettazione, grazie a docenti e professionisti provenienti da tutto il mondo; in tutti i percorsi di studio sono disponibili gli strumenti, i linguaggi e gli stimoli culturali necessari ad affrontare un mondo sempre più interconnesso e lo studente può accedere a laboratori tecnico-strumentali e di ricerca.

Nell'a.a. 2015-16, l'offerta formativa del DPPAC include corsi di laurea, di durata triennale, e di laurea magistrale, biennali:

- corso di laurea in disegno industriale e multimedia;
- corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio;
- corso di laurea magistrale in architettura e innovazione;
- corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva;
- corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente;
- corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro.

Oltre a questi percorsi formativi, sarà portato a conclusione, con gli insegnamenti del 2° anno, il ciclo avviato nel 2014-15 del corso di laurea magistrale in innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio, del quale non è più prevista l'attivazione.

Calendario didattico del DPPAC per l'a.a. 2015-2016

Il calendario delle attività didattiche del DPPAC è articolato in due semestri:

inizio 1° semestre triennali

inizio 1° semestre magistrali

termine 1° semestre

esami 1° semestre

inizio 2° semestre

sessione lauree triennali

sessione lauree magistrali pianificazione

sessione lauree magistrali innovazione

sessione lauree magistrali design

sessione laurea magistrale architettura

sessione laurea magistrale teatro

termine 2° semestre

esami 2° semestre

lab. intensivi e workshop

sessione laurea triennale pianificazione

sessione lauree magistrali innovazione

sessione laurea magistrale pianificazione

sessione laurea magistrale architettura

sessione straordinaria esami

sessioni laurea triennale design

sessione lauree magistrali design

sessione laurea magistrale teatro

sessione laurea triennale pianificazione

sessione laurea magistrale architettura

sessione laurea magistrale pianificazione

sessione laurea magistrale innovazione tecnologica

lun. 5 ottobre 2015

lun. 12 ottobre 2015

ven. 29 gennaio 2016

1 – 19 febbraio 2016

lun. 22 febbraio 2016

23 – 24 marzo 2016

27 – 29 aprile 2016

27 – 29 aprile 2016

30 e 31 marzo 2016

23 - 25 marzo 2016

5 – 6 aprile 2016

ven. 3 giugno 2016

6 - 24 giugno 2016

27 giugno - 15 luglio 2016

13 luglio 2016

20 – 22 luglio 2016

20 – 22 luglio 2016

27 e 28 luglio 2016

merc. 31 agosto - lun. 12 settembre 2016

28-29 settembre e 30 novembre – 1 dicembre 2016

21-22 settembre e 7 dicembre 2016

25 – 26 ottobre 2016

5 ottobre 2016

25 - 26 ottobre 2016.

14 – 16 dicembre 2016

14 – 16 dicembre 2016

singoli corsi di studio hanno la facoltà di stabilire, sulla base delle proprie esigenze didattiche o in concomitanza con manifestazioni ed eventi di particolare importanza per il proprio ambito disciplinare, eventuali variazioni del calendario, che saranno comunicate nelle pagine web d'ateneo, sezioni avvisi didattica

(<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>) e orari delle lezioni

(<http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaIUAV/2015-2016/>)

Disposizioni generali valide per tutti i corsi di studio

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270/2004, ai decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito da:

lo *Statuto dell'Università IUAV di Venezia* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Regolament/ateneo/statuto-per-pubblicazione.pdf>)

il *Regolamento didattico di ateneo* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Regolament/ateneo/regolamento-didattico-di-ateneo1.pdf>)

il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università luav di Venezia* (http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Regolament/studenti/regolamento-interno-carriere-studenti_marzo2015.pdf)

Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F)

Ogni corso di studi, in base al proprio ordinamento, prevede che lo studente, per raggiungere il titolo di studio, debba acquisire crediti formativi svolgendo attività autonomamente scelte (tipologia D), e ottenendo ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tipologia F).

Il dipartimento propone agli studenti dei propri corsi di studio "attività integrative" (conferenze, seminari, convegni, workshop, ecc.) che possono attribuire crediti formativi delle tipologie D o F, a seconda del tipo e degli obiettivi dell'attività e dell'ordinamento cui fanno riferimento gli studenti.

I corsi di studio possono organizzare direttamente tali attività, oppure, promuoverle con altri, o aderire a proposte esterne; le iniziative possono essere di vario genere, da appuntamenti singoli e a sé stanti, a programmi articolati e complessi; in ogni caso, le attività proposte devono essere sottoposte al consiglio di dipartimento per la validazione dal punto di vista didattico e per l'autorizzazione al riconoscimento dei crediti.

Il dipartimento riconosce sin d'ora il valore scientifico e didattico delle attività organizzate e proposte dagli altri dipartimenti luav nei loro Manifesti degli studi 2015-16, autorizzando il riconoscimento, agli studenti dPAC che, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti, prenderanno parte a tali iniziative, di crediti nelle tipologie e quantità già definite dai proponenti.

In appendice è riportato l'elenco delle attività utili per l'ottenimento dei crediti D ed F, che il dipartimento propone agli studenti dei propri corsi di studio.

Attività formative a scelta dello studente

I crediti della tipologia D ("a scelta dello studente"), si ottengono frequentando attività autonomamente scelte tra:

- tutte le attività offerte dai corsi di studio luav, purché di livello uguale o superiore a quello del corso frequentato e nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti.
- attività formative offerte da atenei convenzionati con luav; in particolare:
 - Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università luav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/Erasmus-ve11/index.htm>
 - VIU - Venice International University (<http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>) - Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.
- attività formative integrative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal dPAC, dagli altri dipartimenti luav o dall'ateneo stesso; si tratta di iniziative con le quali si intendono approfondire alcuni contenuti particolari, spesso interdisciplinari, che, per ragioni varie, sarebbero altrimenti esclusi dal percorso formativo offerto dai corsi di studio; tali attività, potranno essere riconosciute in carriera con i relativi cfu, con giudizio d'idoneità.

Ulteriori conoscenze

I crediti formativi nell'ambito delle ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tipologia F) possono essere ottenuti:

- per la partecipazione a specifiche attività, proposte dal dipartimento. Generalmente si tratta di attività con obiettivi "professionalizzanti", tese a fornire agli studenti conoscenze tecniche specifiche, riguardanti un ambito professionale e produttivo che li interessa direttamente. Proprio per la specificità dell'argomento trattato, spesso queste attività sono principalmente rivolte agli studenti di un corso di studi particolare.

- qualora previsto dall'ordinamento del corso di studi, per la conoscenza della lingua inglese o di altra lingua europea;
- qualora previsto dall'ordinamento del corso di studi, per la conoscenza, ulteriore rispetto a quanto eventualmente richiesto per l'accesso al corso e debitamente certificata, in campo informatico; per richiedere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare la certificazione alla segreteria studenti (back-office)
- per lo svolgimento di un periodo di tirocinio presso un ente o un'azienda esterna all'ateneo, con il/la quale l'Università Iuav di Venezia abbia stipulato un'apposita convenzione. Il numero di crediti riconoscibili è proporzionale alla durata del tirocinio. Per maggiori informazioni sull'attivazione e sulle modalità di svolgimento degli stage, si prega di consultare la pagina: <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>.
- per lo svolgimento di attività extrauniversitarie (seminari, workshop, concorsi, scuole estive e attività affini) alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un'università che ne garantisca il livello e la serietà di svolgimento, o il cui programma sia stato previamente esaminato e comunque validato dal dipartimento.

Conoscenze linguistiche

Se previsto e secondo quanto stabilito dall'ordinamento del corso di studio di appartenenza, lo studente può ottenere il riconoscimento di crediti formativi (a seconda del corso di studio: in tipologia D "a scelta dello studente", oppure E "prova finale" o F "ulteriori conoscenze") per la conoscenza, ulteriore rispetto a quanto indicato nelle disposizioni per l'accesso al corso e debitamente certificata, della lingua inglese o di altra lingua europea. Per richiedere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare la certificazione alla segreteria studenti (back-office). Gli studenti possono inoltre ottenere il riconoscimento anche per corsi di lingua frequentati durante un periodo di mobilità internazionale e non inseriti o previsti nel Learning Agreement / Transcript of Records, per i quali abbiano ottenuto un certificato rilasciato da una struttura accreditata.

Gli enti certificatori riconosciuti per le principali lingue europee sono indicati in appendice e nell'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, consultabile alla pagina web

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-affari-internazionali/enti_certificatori_lingue_straniere.

Valutazione del profitto

Durante il corso, il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento: tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...), effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti, eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente.

Sessioni di esame

Gli esami costituiscono la verifica dell'apprendimento raggiunto e del lavoro svolto dagli studenti nel corso di studio. Numero e modalità di svolgimento delle sessioni d'esame sono stabiliti dai singoli corsi di studio e precisati nelle pagine dedicate a ciascuno di essi.

Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Gli studenti sono pregati di verificare le date d'esame nelle pagine web d'ateneo, principalmente nella sezione avvisi didattica – Bachecca appelli:

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iua_v6?cod_lingua=ita

Iterazioni d'esame

Alcuni corsi di studio, nei limiti e con le modalità precisate nelle pagine ad essi dedicate, consentono l'iterazione (la ripetizione in anni accademici differenti) di uno o più esami. In ogni caso, **è assolutamente vietato iterare un esame già sostenuto nello stesso anno accademico**. In particolare, gli studenti che intendono laurearsi nella sessione straordinaria di aprile e che per tale ragione rimandano l'iscrizione al nuovo anno accademico, non possono iterare nel primo semestre del nuovo anno esami già sostenuti nell'anno immediatamente precedente (loro ultimo anno d'iscrizione).

Trasferimenti da altri corsi di studio dell'ateneo

Il numero degli studenti che possono trasferirsi presso un corso di studi del DPPAC è stabilito annualmente in base ai posti disponibili comunicati dall'Area Servizi alla Didattica e oggetto di un apposito bando.

Gli studenti che intendono chiedere il trasferimento sui posti disponibili in corsi di laurea e laurea magistrale afferenti al dipartimento, inclusi gli iscritti ad un altro corso DPPAC, sono tenuti a seguire le procedure indicate nel sito web luav relativamente ai trasferimenti (<http://www.iuav.it/studenti/procedure-/trasferime/index.htm>).

Precedenti ordinamenti

Al dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi fanno riferimento corsi di studio attivati negli anni accademici scorsi, successivamente trasformati negli attuali percorsi formativi.

Gli studenti iscritti a tali corsi, devono fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi dell'anno di iscrizione e possono completare il proprio piano di studio, sostenendo gli eventuali esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie, o seguendo le indicazioni e le tabelle di equivalenza riportate in appendice.

Studenti a tempo parziale

Agli studenti iscritti ai corsi di studio impossibilitati a frequentare in modo sistematico i corsi di insegnamento e le altre attività formative che richiedono la presenza nelle sedi universitarie, l'ateneo può riconoscere la condizione di studente "a tempo parziale".

Ha diritto a presentare un'istanza volta a sottoscrivere un contratto di studio a tempo parziale:

- lo studente lavoratore impegnato non occasionalmente;
- lo studente impegnato non occasionalmente nella cura e nell'assistenza di parenti non autosufficienti
- lo studente affetto da malattie

L'iscrizione a tempo parziale avviene per anno accademico, non può essere reversibile in corso d'anno ma può essere modificata negli anni accademici successivi entro l'ultimo anno di iscrizione in corso.

La scelta operata, in assenza di diversa opzione, si considera valida anche per gli anni accademici successivi a quello in cui l'opzione è stata esercitata.

Per ulteriori informazioni <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/frequenza-/index.htm>

Gli studenti iscritti a tempo parziale devono concordare con la direzione del corso di studio le modalità di frequenza personalizzate.

Attività formative del DPPAC per gli studenti degli altri dipartimenti luav

Tutte le attività formative incluse nell'offerta del Dipartimento possono essere frequentate da studenti iscritti a corsi di studio afferenti agli altri dipartimenti luav. In ogni caso, il DPPAC riserverà alla partecipazione di studenti iscritti a corsi di studio afferenti agli altri dipartimenti luav una quota di posti pari al 15% della numerosità prevista.

Per la verifica della disponibilità di posti, gli studenti del Dipartimento di Culture del progetto e del Dipartimento di Architettura costruzione conservazione dovranno previamente contattare la segreteria dei corsi di studio.

Mobilità internazionale

Il DPPAC invita gli studenti a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca, garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti che rientrano così a tutti gli effetti a far parte del curriculum formativo dello studente.

Il nuovo programma Erasmus+ della Commissione europea per il settennio 2014-2020, integra e sostituisce i vecchi programmi (LLP/Leonardo da Vinci e LLP/Erasmus Placement) consentendo agli studenti di beneficiare per ogni ciclo di studio (triennale, magistrale, master, dottorato) di una borsa di mobilità Erasmus, per studio o per *traineeship* (tirocinio), per un massimo di 12 mesi. Tutte le indicazioni e le procedure sono consultabili alle pagine web: <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/Presentazi/index.htm> e <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/Erasmus-PI/index.htm>

Accordi bilaterali di scambio – Gli studenti possono anche svolgere un periodo di studi presso un istituto di istruzione superiore di un paese extra europeo, con cui luav abbia attivato una convenzione per lo scambio di studenti.

Informazioni

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea, le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti. Sul sito web possono essere pubblicate ulteriori informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Strutture di servizio agli studenti

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti possono rivolgersi a:

- *segreteria dei corsi* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisone-p/SEGRETERIA/index.htm>;
email segreteria.corsidistudio@iuav.it);
- *front-office* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-S1/index.htm>; email
front-office@iuav.it)
- *back-office* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-S/index.htm>; email
infocarriere@iuav.it)
- *ufficio mobilità degli studenti*– per informazioni sui programmi Erasmus e altre possibilità di mobilità,
(<http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/Presentazi/index.htm>; email mobilitastudenti@iuav.it)
- *ufficio Career Service* – per informazioni sulle modalità di attivazione e svolgimento di periodi di tirocinio, v.
<http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm> e <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI/LLPP-Erasm/index.htm>

I corsi di laurea triennale del Dipartimento

Corso di laurea in disegno industriale e multimedia

Classe L-4 lauree in disegno industriale.

Codice corso di studio: G08

Il corso di laurea ha un'impostazione di forte connessione con il tessuto economico e per questo forma figure professionali esperte sia nel design di prodotto sia in quello della comunicazione, in grado di continuare nel percorso universitario o di lavorare subito dopo la laurea.

Il percorso formativo prevede attività didattiche di diverso tipo, combinando laboratori di progettazione con lezioni teoriche, workshop, seminari, stage e iniziative culturali. In questo modo il corso di laurea offre sia la necessaria formazione culturale e scientifica, sia quella tecnico-strumentale e progettuale.

Alla formazione contribuiscono anche le attività di stage svolte in Italia o all'estero: un'occasione per stabilire rapporti con imprese e contatti professionali preziosi al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Il corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia si conclude con una tesi di tipo progettuale.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-4, è organizzata come segue:

tabella a) – struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf</i>	<i>ambito</i>	<i>cfu</i>	<i>Esami</i>
A	delle attività formative di base		
	ambito della formazione scientifica	6	1
	ambito della formazione tecnologica	6	1
	ambito della formazione di base nel progetto	24	3
	ambito della formazione di base nella rappresentazione	8	1
	ambito della formazione umanistica	6	1
	totali	50	7
B	delle attività formative caratterizzanti		
	ambito design e comunicazioni multimediali	38	5
	ambito delle discipline Tecnologiche e ingegneristiche	8	1
	ambito delle scienze economiche e sociali	12	2
	totali	58	8
C	delle attività formative affini	22	3
D	attività a scelta dello studente	18	1
E	Prova finale		
	Inglese	4	
	prova finale	6	
	totali	10	
F	Ulteriori conoscenze		
	tirocinio	14	
	altre conoscenze	8	
	totali	22	
TOTALI CORSO DI LAUREA		180	19

Il corso di studi ha adottato l'attuale denominazione "corso di laurea in Disegno industriale e multimedia" a partire dall'a.a. 2013-14. Nell'arco degli anni precedenti, il corso è variato per adeguarsi alle normative via via entrate in vigore, assumendo strutture e denominazioni diverse: corso di laurea in disegno industriale - Treviso (cod. **D01**); corso di laurea in disegno industriale (cod. **D07**); corso di laurea in disegno industriale, titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cod. **D08**). Questi corsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi possono completare il proprio piano di studio,

sostenendo con le apposite commissioni straordinarie gli esami di cui siano ancora in difetto. In particolare, gli studenti D08 e G04 possono consultare la tabella equiparativa in appendice.

Nel 2015-16 giungerà a conclusione anche il ciclo formativo del corso di laurea in disegno industriale e multimedia, titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cod. **G04**), del quale saranno attivati gli insegnamenti del terzo anno (v. tabella d). Infine, procederà l'erogazione del corso di laurea in disegno industriale e multimedia **G08** con due curricula (disegno industriale, multimedia), del quale si attiveranno gli insegnamenti del secondo anno. Per tutte le norme specifiche, gli studenti iscritti ai percorsi conclusi o in fase di conclusione devono far riferimento al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea pubblicati nell'anno accademico d'iscrizione.

Nelle tabelle che seguono sono descritti i percorsi formativi attivi nel 2015-16 e destinati a concludersi negli anni accademici successivi. Le attività indicate sono **obbligatorie**.

tabella b - Attività formative del corso di laurea in Disegno industriale e multimedia (G08)

b1. Insegnamenti del primo anno di corso (ciclo 2015-18)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	
primo	A	Laboratorio di disegno e modellistica	ICAR/13	12	Massimiliano Ciammaichella (resp.) Salvatore Crapanzano	
primo	A	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 1	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato	
primo	A	Geometria	MAT/03	6	Laura Badalucco (responsabile) Giovanni Mazzonetto	
secondo	A	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 2	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	
secondo	A	Rappresentazione digitale A e B	ICAR/17	8	Giorgio Gaino Francesco Bergamo	
secondo	B	Laboratorio di fondamenti di design della comunicazione	ICAR/13	8	A	Paola Fortuna (responsabile) Emanuela Bonini Lessing Fiorella Bulegato
					B	Sergio Brugiolo (responsabile) Fiorella Bulegato Emanuela Bonini Lessing
secondo	B	Laboratorio di fondamenti del design del prodotto	ICAR/13	8	A	Laura Badalucco (responsabile) Raimonda Riccini
					B	Luca Casarotto (responsabile) Giovanni Borga Raimonda Riccini
primo	E	Conoscenza della lingua inglese (NB: non dà voto, ma idoneità)		4	Elisa Bizzotto	

b2. Insegnamenti del secondo anno di corso (ciclo 2014-17)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	
primo	A	Psicologia della percezione	M-PSI/01	6	Michele Sinico	
primo	A	Fisica (per il design industriale)	ING-IND/11	6	Francesca Cappelletti	
primo	B	Laboratorio di design della comunicazione 1	ICAR/13	8	A	Francesco Messina
					B	Laura Morandini
primo	B	Storia della fotografia, del cinema e dei media	L-ART/06	6	Marina Pellanda	
secondo	B	WEB design e multimedia A e B	INF/01	8	Corrado Loschi (responsabile), Giovanni Borga Luca Casarotto	

secondo	B	Laboratorio di design del prodotto 1 A e B	ICAR/13	8	Marco Zito Simone Bellan
secondo	C	Decisione e progettazione per il futuro	M-FIL/02	6	Simonetta Morini

b3. Insegnamenti del terzo anno di corso, attivati a partire dall' a.a. 2017-18

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu
primo	B	Management e comunicazione	SECS-P/08	6
primo	B	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti	ING-IND/35	6
primo	C	Laboratorio di design 2	ICAR/13	8
primo	C	Laboratorio di design 3	ICAR/13	8

tabella c - Attività formative del corso di laurea in Disegno industriale e multimedia per gli studenti del ciclo 2013-16 (G04, titolo congiunto con Università degli Studi di San Marino): insegnamenti attivati nell'a.a. 2015-16 (terzo anno di corso)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	
primo	C	Laboratorio di design della comunicazione 2	ICAR/13	8	A	Gianluigi Pescolderung (responsabile) Massimo Pitis
					B	Lorenzo Secco
primo	C	Laboratorio di design del prodotto 2	ICAR/13	8	A	Paolo Lucidi
					B	Stefano Dal Tin
primo	B	Management e comunicazione	SECS-P/08	6	Marieclaire Bizzarro	
primo	B	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti	ING-IND/35	6	Giovanna Segre	

tabella d - Quadro delle "altre attività formative" per gli studenti di tutti i cicli attivi del corso di laurea

d1 - "Altre attività formative" (crediti tipologie D, E, F)

anno	semestre	taf	attività	cfu
n.d.	n.d.	D	attività formative a scelta dello studente	18
terzo	secondo	F	tirocinio obbligatorio	14
n.d.	n.d.	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8
primo e terzo	n.d.	E	- conoscenza della lingua inglese (4 cfu; v. attività del 1° anno) - prova finale (6 cfu)	10

d2 - Attività formative attive nell'a.a. 2015-16, consigliate per l'acquisizione dei crediti "a scelta dello studente" - tipologia D (per gli studenti di tutti i cicli attivi)

semestre	taf	insegnamento	cfu	docente
secondo	D	Storia dell'architettura contemporanea	6	Mario Lupano
secondo	D	Semiotica delle arti e dell'immagine	6	Angela Mengoni

Entrambi gli insegnamenti appartengono al corso di laurea in design della moda e arti multimediali

Legenda

cfu - crediti formativi universitari; ssd - settore scientifico disciplinare; taf - tipologia di attività formativa; n.d. – non determinato: le attività possono essere svolte durante l'intero ciclo formativo

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaUAV/2015-2016/>.

Iterazioni – Il corso di laurea prevede la possibilità che lo studente possa iterare (ripetere la frequenza e il relativo esame in anni accademici diversi) al massimo **tre** insegnamenti.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, salvo in casi particolari e comunque previa autorizzazione della direzione del corso di laurea.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Altre attività formative, articolate in:

1) *Attività formative a scelta dello studente* (crediti tipologia D). Per acquisire i 18 crediti formativi "a scelta dello studente", è possibile:

- iterare corsi (nei limiti precedentemente indicati);
- seguire i corsi consigliati, elencati nella tabella d2;
- seguire, nel rispetto delle procedure riportate nelle disposizioni generali:
 - insegnamenti attivati dai corsi di studio dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti
 - attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari (erasmus veneziano), purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea
 - attività formative della Venice International University (VIU) , purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC.

2) *Ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* (crediti tipologia F). Il piano di studi prevede che lo studente acquisisca complessivamente 22 crediti di tipologia F, 14 dei quali verranno attribuiti allo studente in seguito allo svolgimento, nel secondo semestre del terzo anno di corso, con le modalità che saranno indicate dal corso di laurea, di un periodo di tirocinio obbligatorio.

I rimanenti 8 crediti possono essere ottenuti:

- mediante il riconoscimento di crediti (ulteriori rispetto a quelli richiesti in collegamento alla prova finale - v. sotto) per conoscenze linguistiche, anche riguardanti altre lingue comunitarie, certificate di livello superiore a B1, o per il possesso di una certificazione informatica di livello ECDL (European Computer Driving Licence) rilasciata dall'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (<http://www.aicanet.it>). Per richiedere i riconoscimenti, lo studente dovrà consegnare le certificazioni alla segreteria studenti (back-office);
- seguendo attività formative e specifiche attività professionalizzanti (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC.
- partecipando ad attività extrauniversitarie, segnalate dal corso di laurea, come, in particolare, concorsi settoriali.

3) *Prova finale* (crediti tipologia E) Il piano di studi prevede che lo studente acquisisca 10 crediti nella tipologia E, 4 dei quali per la conoscenza della lingua inglese, e 6 per la prova finale.

I primi possono essere acquisiti frequentando l'apposito corso (v. tabella b, quadro delle attività previste nel primo anno di corso), o mediante il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'ateneo, specificamente competenti. La certificazione deve essere almeno di livello B1, rilasciata da un ente certificatore accreditato dal MIUR (si veda l'elenco dettagliato degli enti certificatori riportato in appendice).

I rimanenti 6 crediti si ottengono in seguito alla prova finale, che consiste nella discussione di un progetto che sviluppa un tema già affrontato in uno dei laboratori dei tre anni di corso, o un tema proposto dallo studente, anche in collaborazione con soggetti esterni. L'elaborato finale è di tipo progettuale e intenzionalmente senza un relatore in quanto deve dimostrare che lo studente, al termine del percorso triennale ha acquisito la capacità di gestire autonomamente un progetto.

Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio

Classe L21 – Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale.

Codice corso di studio: G05

Il percorso formativo si compone di corsi, laboratori, tirocinio, seminari residenziali, viaggi di studio, opportunità di studio e tirocinio in Università di vari paesi europei nell'ambito del programma Erasmus.

Le aree caratterizzanti sono: la storia della città e del territorio, le teorie dell'urbanistica e della pianificazione (nella loro evoluzione storica e rispetto alle questioni contemporanee e agli scenari del futuro), i fondamenti giuridici dell'azione urbanistica e della regolazione, la sociologia, l'economia della città e del territorio, i metodi quantitativi, l'ecologia, i sistemi d'informazione geografica, la gestione urbana, la logistica e i trasporti, il paesaggio e gli spazi rurali, l'analisi, la progettazione e la pianificazione.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-21, è organizzata come segue:

tabella a) – struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf*</i>	<i>ambito</i>	<i>cfu**</i>	<i>esami</i>
delle attività formative di base			
A	Matematica, informatica statistica	12	2
	Ecologia, geografia e geologia	12	2
	Rappresentazione	6	1
	totali	30	5
delle attività formative caratterizzanti			
B	Architettura e ingegneria	54	5
	Diritto, economia e sociologia	36	6
	totali	90	11
delle attività formative affini			
C			
	totali	18	3
attività a scelta dello studente			
D			
	totali	18	1
Prova finale			
E	Inglese	6	
	prova finale	8	
	totali	14	
Ulteriori conoscenze			
F	tirocinio	10	
	totali	10	
TOTALI CORSO DI LAUREA		180	20

taf* tipologia di attività formativa

cfu** crediti formativi universitari

Il corso di studi ha adottato l'attuale struttura didattica e la denominazione "corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio" (identificate dal codice **G05**) a partire dall'a.a. 2013-14. Negli anni precedenti il corso, per adeguarsi alle normative via via entrate in vigore, era caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti: Scienze della Pianificazione Urbana e Territoriale (SPUT - **P01**); Pianificazione Urbanistica e Territoriale (PUT - **P04** e **P05**). Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea **pubblicati nell'a.a. di iscrizione** e possono completare il proprio piano di studi, sostenendo gli esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie. In particolare, gli studenti P05 possono consultare la tabella equiparativa in appendice.

Nell'a.a. 2015-16, saranno attivati tutti gli insegnamenti previsti dall'ordinamento del corso di laurea per l'intero ciclo formativo; il quadro completo è descritto nella tabella che segue.

tabella b) - attività formative del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territori, previste nell'a.a. 2015-16:

Insegnamenti del primo anno di corso

semestre	TAF	ambito	attività formativa	SSD	CFU	docente
primo	A	Ecologia, geografia e geologia	Fondamenti di Ecologia e scienze della terra	BIO/03	6	Leonardo Filesi
primo	B	Architettura e ingegneria	Teorie e storia: <i>Storia della città e del territorio</i>	ICAR/21	12	Chiara Mazzoleni
secondo			Teorie e storia: <i>Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale</i>			Giulio Ernesti
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Diritto amministrativo e del governo del territorio	IUS/10	6	Tommaso Bonetti
primo	E	prova finale	Inglese (conoscenza della lingua inglese)	/	6	Elisa Bizzotto
secondo	A	Rappresentazione	Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali	ICAR/06	6	Caterina Balletti
secondo	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio di analisi urbana e territoriale	ICAR/20	12	Laura Fregolent
				ICAR/21		

NB - Per la conoscenza della lingua inglese non è previsto voto, ma il conseguimento di idoneità

Insegnamenti del secondo anno di corso

semestre	TAF	ambito	attività formativa	SSD	CFU	docente
primo	A	Ecologia, geografia e geologia	Analisi e valutazione ambientale	BIO/07	6	Elena Gissi
primo	A	Matematica, informatica statistica	Metodi matematici e statistici	SECS-S/01	6	Carlo Grillenzoni
primo	B	Architettura e ingegneria	Metodi e tecniche dell'Urban Design	ICAR/21	6	Antonino Marguccio
primo	C	Affini	Sociologia generale, sociologia del territorio	SPS/10	6	Guido Borelli
secondo	B	Diritto, economia e sociologia	Pubblica amministrazione e governo locale	SPS/04	6	Francesca Gelli
secondo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia urbana	SECS-P/06	6	Augusto Cusinato
secondo	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana	ICAR/20	12	Giovanna Marconi
				ICAR/21		Chiara Mazzoleni

Insegnamenti del terzo anno di corso

semestre	TAF	ambito	attività formativa	SSD	CFU	docente
primo	A	Matematica, informatica statistica	Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design	ING-INF/05	6	Andrea Prati
primo	C	Affini	Politiche urbane e abitative	ICAR/20	6	Francesco Gastaldi
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Politiche del paesaggio e dello spazio rurale	AGR/01	6	Matelda Reho
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia dei trasporti e della mobilità	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio	SECS-P/06	6	Stefania Tonin
secondo	C	Affini	Cultura della valutazione	ICAR/20	6	Domenico Patassini
secondo	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio	ICAR/20	12	Luciano Vettoretto
				ICAR/21		Antonino Marguccio

Altre attività formative

semestre	TAF	attività formative	CFU
primo - secondo	D	attività formative a scelta dello studente	18
secondo	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: tirocinio	10
secondo	E	. conoscenza della lingua inglese (v. 1° anno di corso - 6 cfu) . prova finale (8 cfu)	14

Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

semestre	TAF		attività formativa	SSD	CFU	docente
primo	D	a scelta dello studente	Metodi quantitativi per l'analisi territoriale	SECS-S/01	6	Carlo Grillenzoni

Legenda

SSD - settore scientifico disciplinare

CFU - crediti formativi universitari

TAF - tipologia di attività formativa

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaIUAV/2015-2016/>.

Propedeuticità - Non è possibile sostenere l'esame del Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana (2° anno) se non si è superato l'esame del Laboratorio di analisi urbana e territoriale (1° anno). Analogamente, non è possibile sostenere l'esame del Laboratorio di pianificazione del territorio (3° anno), se non sono stati superati gli esami relativi ai laboratori dei primi due anni.

Obblighi di frequenza - La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione alle attività previste in aula e alle ricognizioni sul campo. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame - Per tutti i corsi sono previsti tre sessioni d'esame.

Attività formative a scelta dello studente - Il percorso formativo richiede l'acquisizione di 18 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte; lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- corsi non obbligatori, dedicati all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio e consigliate dal corso di laurea per la particolare coerenza con il percorso formativo (v. tabella b –quadro *attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia "D")*; nel il 2015-16 è previsto il solo corso di "Metodi quantitativi per l'analisi territoriale" (prof. Grillenzoni);
- viaggi di studio, seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC

Inoltre, gli studenti possono scegliere:

- attività formative offerte dai corsi di studio dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
- attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea;
- attività formative della Venice International University (VIU), purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea.

Tirocinio - Il piano di studio del corso di laurea prevede un periodo di tirocinio obbligatorio di 250 ore, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Iuav. Le indicazioni sono consultabili all'indirizzo: <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>

Prova finale e conoscenza della lingua inglese – Il piano di studio prevede che lo studente acquisisca 14 crediti nella tipologia E, 6 dei quali per la conoscenza della lingua inglese e 8 per la prova finale.

In merito alla conoscenza della lingua inglese, i crediti relativi possono essere ottenuti frequentando l'apposito corso incluso nell'offerta formativa, oppure riconosciuti sulla base di certificazioni di livello B2 o superiore, rilasciate da strutture, interne o esterne all'ateneo, specificamente competenti. Per ottenere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare la certificazione alla segreteria studenti (back-office).

La prova finale/tesi di laurea consiste in un approfondimento a carattere monografico, di formato contenuto (e, in ogni caso, rigoroso dal punto di vista logico e dei contenuti), oppure in approfondimenti mirati, sia analitici che progettuali, di lavori di laboratorio e dell'attività di tirocinio, o, ancora, in un prodotto di impianto critico-metodologico o tecnico-strumentale, strutturato come elaborato di sviluppo di tematiche presentate e discusse nei corsi, fondamentali o opzionali.

La prova è normalmente individuale ed è tesa a verificare la capacità autonoma del laureando di selezionare campi e temi rilevanti e pertinenti al percorso formativo nelle sue varie articolazioni, di organizzare in maniera efficiente ed efficace la propria attività sulla base dei materiali di supporto (bibliografici e di altra natura), di redigere, con standard professionali, un testo, generalmente corredato da un solido e coerente apparato iconografico-cartografico, di dimostrare la chiarezza e l'efficacia della comunicazione scritta, orale e multimediale.

La tesi deve essere elaborata con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo.

I corsi di laurea magistrale

Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione

Classe LM4 – architettura e ingegneria edile-architettura

Codice corso di studio: G73

La laurea magistrale in “Architettura e innovazione” si distingue per la capacità di far convergere nella sintesi progettuale l’innovazione oggi disponibile. Le novità tecniche di alcuni materiali possono, infatti, condizionare l’esperienza progettuale in architettura più di ogni altro aspetto. L’innovazione riguarda l’uso di materiali di ultima generazione, quali il vetro strutturale, i materiali polimerici, i calcestruzzi con fibre; l’adozione di principi di progettazione che richiamano le energie rinnovabili e la sostenibilità delle pratiche costruttive; l’approfondimento dello studio delle architetture antisismiche; la progettazione degli interventi di restauro in ambiti storici complessi; la possibilità di affrontare analisi tecniche innovative, a diverse scale di progetto.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-4, è organizzata come riportato, di seguito, in tabella a)

tabella a) – struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf</i>	<i>ambito</i>	<i>cfu</i>	<i>esami</i>	
	delle attività formative caratterizzanti			
	Progettazione architettonica e urbana	12		
	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	6		
	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	18		
	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	6		
B	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6	9	
	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	6		
	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	6		
	Discipline storiche per l'architettura	4		
	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	6		
	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura	6		
	totali	76		
C	delle attività formative affini	12		2
D	attività a scelta dello studente	12		1
E	Prova finale	8		
F	Ulteriori conoscenze	12		
	TOTALI CORSO	120	12	

Il corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione è stato attivato a partire dall’a.a. 2013-14. Il piano di studi, inizialmente articolato in due curricula, dal 2014-15 è a curriculum unico. Gli iscritti nel 2013-14 e nel 2014-15 devono fare riferimento alle norme e alle indicazioni del Manifesto degli studi e del Regolamento didattico 2013-14 e 2014-15.

Inoltre, gli studenti 2014-15 in difetto di esami del primo anno possono consultare la tabella equiparativa riportata in appendice.

Il percorso formativo che si attiva nel 2015-16 differisce da quello avviato nel 2014-15; l'offerta del corso di studi è descritta nelle tabelle che seguono.

tabella b - Attività formative del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione attivate a partire dall'a.a. 2015-16 per gli studenti del ciclo 2015-17

B1 - Insegnamenti del primo anno di corso, attivati nell'a.a. 2015-16

semestre	TAF	insegnamento	denominazione moduli lab	SSD	CFU	docente
primo	B	Laboratorio integrato 1 A (Architettura per l'innovazione) il corso è impartito in inglese	progettazione architettonica ed urbana (6 cfu)	ICAR/14	18	Aldo Cibic
			sistemi ad alta efficienza per l'edificio (6 cfu)	ING-IND/11		Fabio Peron
			tecnologia dell'architettura (6 cfu)	ICAR/12		Pietro Zennaro
primo	B	Laboratorio integrato 1 B (Architettura per l'innovazione)	progettazione architettonica ed urbana (6 cfu)	ICAR/14	18	Marco Ferrari
			sistemi ad alta efficienza per l'edificio (6 cfu)	ING-IND/11		Antonio Carbonari
			tecnologia dell'architettura (6 cfu)	ICAR/12		Pietro Zennaro
primo	B	Storia dell'architettura contemporanea		ICAR/18	4	Massimo Bulgarelli
primo	B	Disegno		ICAR/17	6	Emanuele Garbin
secondo	C	Sviluppo urbano e sostenibile		ICAR/21	6	Francesco Gastaldi
secondo	B	Restauro architettonico		ICAR/19	6	Matteo Dario Paolucci
secondo	C	Architetture sostenibili con materiali innovativi		ICAR/09	6	Francesca Sciarretta
secondo	B	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili		ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni

B2 - Insegnamenti del secondo anno di corso, da attivarsi nell'a.a. 2016-17

semestre (ipotesi)	taf	insegnamento	denominazione moduli lab	ssd	cfu
primo	B	Laboratorio integrato 2	progettazione architettonica ed urbana (6 cfu)	ICAR/14	18
			urbanistica (6 cfu)	ICAR/21	
			tecnica delle costruzioni (6 cfu)	ICAR/09	
primo	B	Elementi di acustica e illuminotecnica		ING-IND/11	6
primo	B	Diritto amministrativo		IUS/10	6
secondo	B	Valutazione economica dei progetti		ICAR/22	6

tabella c - Attività formative del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione attivate nell'a.a. 2015-16 per gli studenti del ciclo 2014-16

semestre	TAF	insegnamento	denominazione moduli lab	SSD	CFU	docente
primo	F	Laboratorio integrato 3 A	modulo professionalizzante di progettazione (8 cfu)	ICAR/14	20	Aldo Aymonino
	B		teorie e progettazione urbanistica (6 cfu)	ICAR/21		Leonardo Ciacci
	B		valutazione economica del progetto (6 cfu)	ICAR/22		Sergio Copiello
primo	F	Laboratorio integrato 3 B	modulo professionalizzante di progettazione (8 cfu)	ICAR/14	20	Marco Ferrari
	B		teorie e progettazione urbanistica (6 cfu)	ICAR/21		Ruben Baiocco
	B		valutazione economica del progetto (6 cfu)	ICAR/22		Stefano Stanghellini
primo	C	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili		ING-IND/11	6	Fabio Peron
secondo	B	Diritto amministrativo		IUS/10	8	Tommaso Bonetti

tabella d - Altre attività formative

d1 - quadro delle altre attività formative (crediti D, E ed F) per gli studenti dei cicli 2014-16 e 2015-17 del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione

TAF	attività formative	CFU
D	a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12
E	prova finale	8

d2 - Attività formative attivate dal corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, utili per acquisire crediti "a scelta dello studente" (studenti di entrambi i cicli attivi)

semestre	TAF	attività formative	SSD	CFU	docente
secondo	D	Progettazione strutturale innovativa	ICAR/09	6	Salvatore Russo
secondo	D	Teorie e progettazione urbanistica	ICAR/21	6	Leonardo Ciacci

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaIUAV/2015-2016/>.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori.

Prove di esame integrate – il piano di studi del corso si impenna sui laboratori integrati: per gli iscritti al primo anno, sono previsti i Laboratori integrati 1 (attivo nel 2015-16) e 2 (previsto nel 2016-17), mentre gli studenti del 2° anno, i Laboratori integrati 1e 2 (svoltisi nel 2014-15) e 3 (attivo nel 2015-16). Per tutti questi insegnamenti, ciascuno composto da tre moduli, i docenti responsabili delle singole porzioni partecipano congiuntamente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. In ogni caso, la valutazione non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Ciascun laboratorio integrato è **propedeutico** a quello successivo.

Attività formative a scelta dello studente (crediti tipologia D) - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire le attività consigliate per la maturazione dei crediti a scelta dello studente, come riportate nella tabella d2);
- partecipare a viaggi di studio; il corso di laurea riconosce, una sola volta nell'arco della carriera dello studente, 4 crediti formativi per la partecipazione ai viaggi di studio organizzati dall'ateneo;

- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- scegliere, come riportato nelle disposizioni generali:
 - attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
 - attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea
 - attività formative della Venice International University (VIU), purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea

Ulteriori attività formative (crediti tipologia F) - Gli studenti devono acquisire 12 crediti nell'ambito delle Ulteriori attività formative (crediti F). In quest'ambito, i percorsi formativi riservati agli iscritti al primo e al secondo anno differiscono sostanzialmente.

Gli studenti iscritti al primo anno nel 2015-16 (ciclo 2015-17) potranno ottenere i crediti richiesti, svolgendo una tra le seguenti attività, ciascuna delle quali attribuisce 12 crediti formativi:

- svolgendo tirocinio volontario presso enti e aziende convenzionate con Luav (<http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>), per un periodo di 300 ore;
- seguendo un programma di tirocinio all'estero (Le informazioni sui programmi di mobilità sono reperibili a partire dalle pagine <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>, o <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>)
- frequentando il *Laboratorio sperimentale di progettazione innovativa* che consentirà agli studenti di svolgere attività teorica, pratica e sperimentale nell'ambito delle attività istituzionali e di ricerca del Laboratorio di scienza delle costruzioni LABSCO (<http://www.iuav.it/SISTEMA-DE/Laboratori5/index.htm>) e del Laboratorio di fisica tecnica ambientale FISTEC (<http://www.iuav.it/SISTEMA-DE/Laboratori4/index.htm>).

Gli studenti del secondo anno (ciclo 2014-16) acquisiscono 8 crediti attraverso il modulo nel settore scientifico ICAR/14 del Laboratorio integrato 3, che devono frequentare obbligatoriamente; gli ulteriori 4 crediti si ottengono attraverso

- l'Atelier di laurea; gli studenti che, trovandosi impossibilitati a seguire l'atelier di laurea, previsto per il 2° semestre (per esempio, perché impegnati in Erasmus studio o tirocinio all'estero), data l'obbligatorietà dello stesso nel piano di studi, devono sostenere una prova di idoneità con una commissione che, formata dai proff. Romagnoni e Ciacci, sarà appositamente attivata.
- la frequenza di uno dei due laboratori sperimentali (4 crediti ciascuno) che saranno attivati per un minimo di 15 iscritti, consentendo agli studenti di svolgere attività sperimentali nell'ambito delle attività istituzionali del Laboratorio LABSCO e del Laboratorio FISTEC nella sede di via Torino 153 a Mestre.

Prova finale e tesi –La prova finale consiste nella discussione di un elaborato che deve avere carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici e storici, o possedere carattere progettuale. Nel caso di tesi a carattere progettuale, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

La tesi deve essere sviluppata con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti dell'Ateneo (nel caso di docenti a contratto, l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso) e può essere coadiuvato e affiancato da correlatori, anche esterni; in ogni caso, lo studente dovrà sostenere la prova finale con la commissione di Architettura e Innovazione.

Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva

Classe LM12 – design

Codice corso di studio: G69

Nel corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva sono particolarmente sviluppati i temi relativi al design del prodotto, delle comunicazioni visive e multimediali e a quello dell'informazione. Caratterizzando in tal modo il corso di studi nel panorama universitario nazionale e internazionale e mettendogli alunni in condizione di affrontare la molteplicità di problemi posti dalle profonde trasformazioni in atto nel mondo degli oggetti e degli artefatti comunicativi, ma anche nei modi di vita, nell'organizzazione globale della produzione e del consumo, nei contesti tecnologico, socio-economico e ambientale.

Il corso è articolato in due curricula.

Nel curriculum in **Disegno industriale del prodotto**, l'attenzione si concentra su Innovazione di prodotto grazie all'utilizzo di innovazioni tecnico-scientifiche; capacità di affrontare con gli strumenti del design temi e problemi di grande rilevanza sociale e ambientale; capacità di contribuire all'innovazione di un sistema economico-produttivo come quello italiano, caratterizzato da una presenza predominante di piccole, piccolissime e medie imprese.

Il curriculum in **Comunicazioni visive e multimediali** si contraddistingue per l'attenzione alle peculiari caratteristiche della storia del design della comunicazione in Italia e per la sperimentazione delle molteplici possibilità comunicative offerte dalle nuove tecnologie. Grande attenzione viene posta anche sulle opportunità offerte dalle tecnologie digitaline dalle conseguenti declinazioni multimodali del design della comunicazione. Entrambi i curricula attribuiscono una notevole importanza alla formazione umanistica, storica e teorica, considerate parte integrante del percorso formativo.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-12, è organizzata, per entrambi i curricula, come nella tabella che segue:

tabella a) – struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf</i>	<i>ambito</i>	<i>cfu</i>	<i>esami</i>
B	delle attività formative caratterizzanti		
	Discipline del design e comunicazioni multimediali	36	5
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	16	2
	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	2
	totali	64	9
C	delle attività formative affini		
	totali	12	2
D	attività a scelta dello studente		
	totali	12	1
E	Prova finale		
	totali	16	
F	Ulteriori conoscenze		
	totali	16	
	TOTALI CORSO	120	12

Il corso di studi ha adottato l'attuale struttura didattica e la denominazione "corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva" a partire dall'a.a. 2013-14. Negli anni precedenti, il corso era caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti: dai corsi di laurea specialistica in **Comunicazioni visive e multimediali** (clasVEM, codice **D62**) e in **Disegno industriale del prodotto** (clasDIP, codice **D63**), al **corso di laurea magistrale in Design** (riuniva clasVEM e clasDIP, codice **D64**), ai **corsi di laurea magistrale in Design** (in tre curricula: prodotto, comunicazione, moda; codici **D68** e **D70**), fino al **corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva** con titolo congiunto con l'Università degli Studi di San Marino (due curricula, prodotto e comunicazione; codice **G64**).

Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi possono completare il proprio piano di studi, sostenendo gli esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie e devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea **pubblicati nell'a.a. di iscrizione**.

Nell'a.a. 2015-16 l'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva si articola come descritto nelle tabelle che seguono. Il percorso non prevede indicazioni relative all'anno; lo studente può indifferentemente seguire al primo o al secondo anno d'iscrizione le varie attività formative.

tabella b1 - insegnamenti attivati per il curriculum *Disegno industriale del prodotto*

Ambito delle attività formative caratterizzanti

Discipline del design e comunicazioni multimediali (36 crediti da acquisire, 5 esami da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	note e indicazioni
primo	B	Laboratorio di design del prodotto 1	ICAR/13	8	Marco Zito	Gli studenti devono conseguire 24 crediti con attività laboratoriali, frequentando i 3 laboratori previsti o, in alternativa, 2 laboratori ed 1 iterazione. Laddove gli studenti decidessero di frequentare i 3 laboratori ed effettuare anche 1 iterazione, i crediti in eccesso saranno riconosciuti a valere sulla tipologia "F" - ulteriori conoscenze
primo	B	Laboratorio di design del prodotto 4	ICAR/13	8	Carla Langella	
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto 3	ICAR/13	8	Medardo Chiapponi	
primo	B	Critica del design contemporaneo	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	
primo	B	Storia dell'innovazione e delle comunicazioni visive	ICAR/13	6	Raimonda Riccini	
secondo	B	Teorie del design	ICAR/13	6	Medardo Chiapponi Raimonda Riccini	

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (16 crediti da acquisire, 2 esami da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	note e indicazioni
secondo	B	Tecnologie e processi produttivi	ING-IND/16	6	Roberto Groppetti	obbligatorio
primo - secondo	B	Tecnologie e materiali per il design	ING-INF/05	10	Andrea Prati Antonello Marega	obbligatorio

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (12 crediti da acquisire, 2 esami da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	note e indicazioni
primo	B	Human factor (*)	M-PSI/01	6	Michele Sinico	Due esami a scelta tra i cinque in offerta. Qualora si sostenessero anche altri esami del gruppo, i relativi crediti saranno attribuiti nell'ambito "a scelta dello studente" (crediti D)
secondo	B	Semiotica degli artefatti (**)	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	
secondo	B	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale (*)	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	
secondo	B	Storia dell'arte contemporanea. (Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea) (*)	ICAR/18	6	Mario Lupano	
secondo	B	Antropologia culturale (*)	M-DEA/01	6	Carlo Severi	

Ambito delle attività formative affini

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	note e indicazioni
primo	C	Impiantistica tecnica ed energetica	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni	Due esami a scelta tra i cinque in offerta. Qualora si sostenessero anche altri esami del gruppo, i relativi crediti saranno attribuiti nell'ambito "a scelta dello studente" crediti D)
primo	C	Economia della cultura (*)	SECS-P/02	6	Giovanna Segre	
secondo	C	Legislazione dei beni e delle attività culturali (*)	IUS/10	6	Oberdan Forlenza	
secondo	C	Logistica e supply chain management	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino	
secondo	C	Filosofia della scienza (corso in inglese)	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	

(*) corso mutuato dalla magistrale in scienze e tecniche del teatro

(**) corso mutuato dalla magistrale in arti visive e moda (denominazione originaria: Semiotica e teoria dell'immagine)

tabella b2 - insegnamenti attivati per il curriculum Comunicazioni visive e multimediali**Ambito delle attività formative caratterizzanti***Discipline del design e comunicazioni multimediali (36 crediti da acquisire, 5 esami da sostenere)*

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	note e indicazioni
primo	B	Laboratorio di design della comunicazione 1	ICAR/13	8	Emanuela Bonini Lessing Francesco Franchi	Gli studenti devono conseguire 24 crediti con attività laboratoriali, frequentando i 3 laboratori previsti o, in alternativa, 2 laboratori ed 1 iterazione. Laddove gli studenti decidessero di frequentare i 3 laboratori ed effettuare anche 1 iterazione, i crediti in eccesso saranno riconosciuti a valere sulla tipologia "F" - ulteriori conoscenze Due esami a scelta tra i tre in offerta. Qualora si sostenesse anche il terzo esame del gruppo, i relativi crediti saranno attribuiti nell'ambito "a scelta dello studente"
primo	B	Laboratorio di design della comunicazione 3	ICAR/13	8	Daniela Piscitelli	
secondo	B	Laboratorio di design della comunicazione 4	ICAR/13	8	Fiorella Bulegato Gianluigi Pescolderung	
primo	B	Critica del design contemporaneo	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	
primo	B	Storia dell'innovazione e delle comunicazioni visive	ICAR/13	6	Raimonda Riccini	
secondo	B	Teorie del design	ICAR/13	6	Medardo Chiapponi Raimonda Riccini	

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (16 crediti da acquisire, 2 esami da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	note e indicazioni
primo	B	Rappresentazione digitale (*)	ICAR/17	8	Massimiliano Ciammaichella	obbligatorio
secondo	B	Sistemi di elaborazione dell'informazione	ICAR/17	8	Laura Cattaneo	obbligatorio

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (12 crediti da acquisire, 2 esami da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	note e indicazioni
primo	B	Human factor (*)	M-PSI/01	6	Michele Sinico	Due esami a scelta tra i cinque in offerta. Qualora si sostenessero anche altri esami del gruppo, i relativi crediti saranno attribuiti nell'ambito "a scelta dello studente" (crediti D)
secondo	B	Semiotica degli artefatti (**)	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	
secondo	B	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale (*)	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	
secondo	B	Storia dell'arte contemporanea. (Storia dell'architettura e delle arti contemporanee) (*)	ICAR/18	6	Mario Lupano	
secondo	B	Antropologia culturale (*)	M-DEA/01	6	Carlo Severi	

Ambito delle attività formative affini

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	note e indicazioni
primo	C	Economia della cultura (*)	SECS-P/02	6	Giovanna Segre	Due esami a scelta tra i cinque in offerta. Qualora si sostenessero anche altri esami del gruppo, i relativi crediti saranno attribuiti nell'ambito "a scelta dello studente" crediti D)
secondo	C	Legislazione dei beni e delle attività culturali (*)	IUS/10	6	Oberdan Forlenza	
secondo	C	Filosofia della scienza (corso in inglese)	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	

(*) corso mutuato dalla magistrale in scienze e tecniche del teatro

(**) corso mutuato dalla magistrale in arti visive e moda (denominazione originaria: Semiotica e teoria dell'immagine)

tabella b3 - Quadro delle altre attività formative, valido per entrambi i curricula

taf	attività formative	cfu
D	attività formative a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	16
E	prova finale	16

Legenda

cfu - crediti formativi universitari
mutuazioni - insegnamenti inseriti in offerta per derivazione da altri corsi di studio
ssd - settore scientifico disciplinare
taf - tipologia di attività formativa

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarelezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaUAV/2015-2016/>.

Iterazioni – gli studenti hanno la possibilità di iterare **due** esami, anche laboratoriali, nell'arco del proprio percorso di studio.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività formative a scelta dello studente (tipologia D) - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono:

- seguire attività formative non obbligatorie, offerte in esubero tra le attività caratterizzanti e affini e indicate come opzionali nelle tabelle b1 e b2;
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC;
- inoltre, gli studenti possono scegliere, come indicato nelle disposizioni generali:
 - attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
 - attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea
 - attività formative della Venice International University (VIU) , purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea

Ulteriori conoscenze e tirocinio (tipologia F) – Per conseguire la laurea magistrale, gli studenti devono acquisire **16** crediti in questo ambito, che possono essere ottenuti:

- frequentando una delle due attività professionalizzanti sul design del prodotto industriale (per gli studenti del curriculum "prodotto") e sul graphic design (per gli studenti del curriculum "comunicazione"), che danno ciascuna 8 crediti;
- svolgendo un periodo di tirocinio facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio, fino ad un massimo di **8** (200 ore di tirocinio);
- iterando un laboratorio del proprio curriculum o seguendo un laboratorio dell'altro (8 crediti);
- partecipando ad attività extrauniversitarie, come concorsi o workshop ecc. (2 o più crediti ciascuna, secondo la valutazione della direzione del corso), indicate dal corso di laurea;

- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- mediante il riconoscimento di crediti formativi per le ulteriori conoscenze linguistiche (2 cfu per il livello B2 - First Certificate; 4 cfu per i livelli superiori: C1 - Certificate in Advanced English, e C2 - Certificate of Proficiency) e informatiche (da 2 a 4 crediti, secondo il livello della certificazione) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della precedente carriera universitaria;

Tesi e prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici, storici, progettuali. La tesi consiste in un elaborato sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto tra tutti i docenti dei corsi di laurea e laurea magistrale offerti dal Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso). Nel caso di tesi a carattere progettuale, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto. Il progetto può essere sviluppato anche interagendo con aziende e enti esterni al corso di laurea, svolgendo un periodo di tirocinio esterno; in tal caso, il tirocinio deve vertere principalmente sul tema che lo studente intende sviluppare nella tesi e che deve quindi essere concordato con il relatore; il tutor didattico può essere il relatore della tesi e il tutor aziendale può esserne il correlatore.

Mobilità tra i curricula - Il passaggio da un curriculum all'altro può avvenire soltanto alla conclusione del primo anno di corso, mediante la partecipazione all'annuale bando d'ateneo sui trasferimenti.

Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

Classe LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Codice corso di studio: G75

Il corso di laurea magistrale forma figure in grado di interpretare i processi che oggi stanno cambiando la città, il territorio e l'ambiente, e di progettare interventi in un'ottica di sostenibilità e resilienza, per obiettivi di qualità condivisi. A partire dall'a.a. 2015-16, il corso si articola in tre curricula: Pianificazione e politiche per la città e il territorio; Pianificazione e politiche per l'ambiente + Master europeo in "Planning & Policies for Cities, Environment and Landscape"; Nuove tecnologie per la pianificazione.

Curriculum in **Pianificazione e politiche per la città e il territorio** - La pianificazione si presenta oggi come campo complesso, in cui spesso ci si polarizza fra i due estremi dell'approccio vincolistico sovraordinato e dei processi partecipati multiattoriali e interattivi. Rispetto a questo contesto, l'offerta formativa assume come metro di riferimento la dimensione plurale mobile dell'odierna società urbana e metropolitana, coniugando la tradizione disciplinare con l'esigenza di nuove pratiche

Curriculum in **Pianificazione e politiche per l'ambiente** e master europeo in **Planning & Policies for Cities, Environment and Landscape** - L'ambiente è un tema cruciale per il presente e il futuro del nostro pianeta. Le problematiche che interessano la Terra ci sono ormai familiari: il riscaldamento globale, lo sviluppo urbano abnorme, lo sprawl e la crisi delle periferie, la crescita delle disuguaglianze e di povertà vecchie e nuove, il problema dell'uso equo dell'acqua e quello della desertificazione, il degrado degli spazi pubblici, la perdita di connettività e biodiversità, richiedono l'assunzione di responsabilità da parte del planner. Gli studenti, oltre al titolo italiano di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, possono acquisire il titolo di master europeo in "Planning & Policies for Cities, Environment and Landscape", seguendo le attività del terzo semestre presso una delle sedi consorziate per il master (Università Autonoma di Barcellona, Università Tecnica di Lisbona e Università di Girona) e le scuole estive/scuole primaverili organizzate in partenariato.

Curriculum in **Nuove tecnologie per la pianificazione** - La Città contemporanea è di fatto un articolato "Sistema di Sistemi"; sistema abitativo, mobilità, servizi, cultura, energia sono dimensioni per le quali la Smart City sviluppa un'efficiente rete di interazioni e sinergie alimentata da un flusso reciproco di informazioni sostenute dalle risorse ICT. La Magistrale forma un nuovo profilo professionale in grado di dare risposte innovative alle sfide aperte dal nuovo scenario Smart City-Città Intelligente a livello nazionale ed internazionale. L'offerta formativa del terzo curriculum coniuga l'esperienza laboratoriale comune agli altri due percorsi con apporti disciplinari specifici riferiti allo sviluppo di reti di sensori per il monitoraggio, alla costruzione di sistemi informativi territoriali avanzati, all'utilizzazione del telerilevamento.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-48, è organizzata come riportato di seguito:

tabella a) – struttura del corso nella classe di laurea

taf	ambito	Città	Ambiente	Nuove tecnologie	esami
B	delle attività formative caratterizzanti				
	Urbanistica e pianificazione	42	42	36	
	Ingegneria e scienze del territorio	6	6	18	
	Economia, politica e sociologia	18	18	18	
	Ambiente	6	6	0	
	totali	72	72	72	9
C	delle attività formative affini	12	12	12	2
D	attività a scelta dello studente	12	12	12	1
E	prova finale	12	12	12	
F	Ulteriori conoscenze				
	tirocinio	12	12	12	
	totali	12	12	12	
TOTALI CORSO		120	120	120	12

A partire dall'a.a. 2015-16, il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (identificato dal codice G75) si articola in tre curricula: *Pianificazione della città e del territorio*, *Pianificazione e politiche per l'ambiente* e *Nuove tecnologie per la pianificazione*.

Negli anni precedenti, il corso, per adeguarsi alle normative entrate via via in vigore, era caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti: Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (PTUA – **A50**); Pianificazione e politiche per l'ambiente (PPA – **P60**); Pianificazione della città e del territorio (PIC – **P61**); Pianificazione della città, del territorio e dell'ambiente (PCTA – **P62**); Sistemi informativi territoriali e telerilevamento (SITEL – **P63**); Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (PCTA – **P64**)
Tutti questi percorsi hanno esaurito il loro ciclo formativo e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi possono completare il proprio piano di studi, sostenendo gli esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie e devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea pubblicati nell'a.a. di iscrizione.

In particolare, nel 2015-16 giungerà a conclusione il ciclo 2014-16 del corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, identificato dal codice **G65** e articolato in due curricula: *Pianificazione della città e del territorio* e *Pianificazione e politiche per l'ambiente*. Pertanto, l'offerta formativa 2015-16 includerà gli insegnamenti del 1° anno del corso G75 (ciclo 2015-17) e quelli del 2° anno del corso G65 (ciclo 2014-16). L'articolazione degli insegnamenti del 1° anno dei curricula "ambiente" e "città" del precedente ordinamento G65 è stata riconfermata anche per i curricula "ambiente" e "città" del nuovo ordinamento G75 e gli studenti G65 potranno sostenere gli esami di cui sono in difetto con il docente 2015-16. L'unica variazione di insegnamento è la seguente:

Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (cod. G65)					Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (cod. G75) a.a. 2015-16 <u>corso equivalente</u>				
TAF	SSD	insegnamento	CFU	anno	TAF	SSD	insegnamento equivalente	CFU	Anno
B	ING-INF/05	Tecnologie della comunicazione e informazione per la città e l'ambiente	6	1°	B	ING-INF/05	Sviluppo di app per la pianificazione	6	1°

Le tabelle che seguono descrivono i percorsi e le attività formative del corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente. Tutti gli insegnamenti indicati nelle tabelle sono **obbligatori**, salvo dove specificato diversamente.

tabella b1 – curriculum Pianificazione e politiche per la città e il territorio - percorso formativo per gli studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2015-16 (ciclo 2015-17)

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	docente
1	primo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione	ICAR/20	6	Stefano Stanghellini
1	primo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione Caratterizzanti Economia, politica e sociologia	Laboratorio di politiche (il laboratorio si compone di due moduli da 6 crediti ciascuno)	ICAR/20	12	Luciano Vettoretto
					SPS/04		Francesca Gelli
1	primo	B	Caratterizzanti Economia, politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione	IUS/10	6	Giuseppe Piperata
1	primo	B	Caratterizzanti Economia, politica e sociologia	Politica economica territoriale (corso erogato in inglese)	SECS-P/02	6	Margherita Turvani
1	primo	C	Affini	Sociologia dell'ambiente	SPS/10	6	Guido Borelli
1	secondo	C	Affini	Pianificazione dei trasporti	ICAR/05	6	Silvio Nocera
1	secondo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di progettazione e pianificazione (il laboratorio si compone di due moduli da 6 crediti ciascuno)	ICAR/20	12	Anna Marson
					ICAR/21		
1	secondo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	La città nella globalizzazione (corso erogato in inglese)	ICAR/21	6	Marcello Balbo

1	secondo	B	Caratterizzanti Ingegneria e scienze del territorio	Sviluppo di app per la pianificazione	ING-INF/05	6	Andrea Prati
2 (*)	primo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi (il laboratorio si compone di due moduli da 6 crediti ciascuno)	ICAR/20	12	Ruben Baiocco
					ICAR/21		Giulio Ernesti
2 (*)	primo	B	Caratterizzanti Ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali	BIO/03	6	Leonardo Filesì

(*) insegnamenti attivati nel 2016-17

Altre attività formative

anno	semestre	taf	attività	cfu
1 e 2	primo-secondo	D	attività formative a scelta dello studente	12
2	secondo	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tirocinio obbligatorio)	12
2	secondo	E	prova finale	12

tabella b2 – curriculum Pianificazione e politiche per l'ambiente - percorso formativo per gli studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2015-16 (ciclo 2015-17)

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	docente
1	primo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione	ICAR/20	6	Stefano Stanghellini
1	primo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche (il laboratorio si compone di due moduli da 6 crediti ciascuno)	ICAR/20	12	Luciano Vettoretto
					SPS/04		Francesca Gelli
1	primo	B	Caratterizzanti Economia, politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione	IUS/10	6	Giuseppe Piperata
1	primo	B	Caratterizzanti Economia, politica e sociologia	Economia e politica per l'ambiente	AGR/01	6	Matelda Reho
1	primo	C	Affini	Sociologia dell'ambiente	SPS/10	6	Guido Borelli
1	secondo	C	Affini	Energetica e pianificazione territoriale	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
1	secondo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di pianificazione ambientale <i>Environmental Planning Studio</i> (il laboratorio si compone di due moduli da 6 crediti ciascuno, uno dei quali è svolto in inglese)	ICAR/20	12	Francesco Musco
					ICAR/21		
1	secondo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	La città nella globalizzazione (corso in inglese)	ICAR/21	6	Marcello Balbo
1	secondo	B	Caratterizzanti Ingegneria e scienze del territorio	Sviluppo di app per la pianificazione	ING-INF/05	6	Andrea Prati
2 (*)	primo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi (il laboratorio si compone di due moduli da 6 crediti ciascuno)	ICAR/20	12	Ruben Baiocco
					ICAR/21		Giulio Ernesti
2 (*)	primo	B	Caratterizzanti Ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali	BIO/03	6	Leonardo Filesì

(*) insegnamenti attivati nel 2016-17

Altre attività formative

anno	semestre	taf	attività	cfu
1 e 2	primo-secondo	D	attività formative a scelta dello studente	12
2	secondo	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tirocinio obbligatorio)	12
2	secondo	E	prova finale	12

tabella b3 – curriculum Nuove tecnologie per la pianificazione - percorso formativo per gli studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2015-16 (ciclo 2015-17)

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	docente	note e indicazioni
1	primo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione	ICAR/20	6	Stefano Stanghellini	obbligatorio
1	primo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche (il laboratorio si compone di due moduli da 6 crediti ciascuno)	ICAR/20	12	Luciano Vettoretto	obbligatorio
			Caratterizzanti Economia, politica e sociologia		SPS/04		Francesca Gelli	
1	primo	B	Caratterizzanti Economia, politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione	IUS/10	6	Giuseppe Piperata	obbligatorio
1	primo	B	Caratterizzanti Economia, politica e sociologia	Politica economica territoriale (corso in inglese)	SECS-P/02	6	Margherita Turvani	obbligatorio
1	primo	6	Caratterizzanti Ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali avanzati	ING-INF/05	6	Giovanni Borga	obbligatorio
1	secondo	C	Affini	Energetica e pianificazione territoriale	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni	Un insegnamento a scelta tra i due in offerta
1	secondo	C	Affini	Pianificazione dei trasporti	ICAR/05	6	Silvio Nocera	
1	secondo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di pianificazione ambientale <i>Environmental Planning Studio</i> (il laboratorio si compone di due moduli da 6 crediti ciascuno, di cui uno in inglese)	ICAR/20	12	Francesco Musco	Un laboratorio a scelta tra i due in offerta
					ICAR/21			
1	secondo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di progettazione e pianificazione (il laboratorio si compone di due moduli da 6 crediti ciascuno)	ICAR/20	12	Anna Marson	
					ICAR/21			
1	secondo	B	Caratterizzanti Ingegneria e scienze del territorio	Reti di sensori per il monitoraggio	ING-INF/05	6	Andrea Prati	obbligatorio
1	secondo	B	Caratterizzanti Ingegneria e scienze del territorio	Sviluppo di app per la pianificazione	ING-INF/05	6	Andrea Prati	obbligatorio
2 (*)	primo	B	Caratterizzanti Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi (il laboratorio si compone di due moduli da 6 crediti ciascuno)	ICAR/20	12	Ruben Baiocco	obbligatorio
					ICAR/21		Giulio Ernesti	

2 (*)	primo	B	Caratterizzanti Ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali	BIO/03	6	Leonardo Filesì	obbligatorio
2 (*)	primo	C	Affini	Telerilevamento	ING-INF/05	6	da designare	obbligatorio

(*) insegnamenti attivati nel 2016-17

Altre attività formative

anno	semestre	taf	attività	cfu
1 e 2	primo-secondo	D	attività formative a scelta dello studente	12
2	secondo	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tirocinio obbligatorio)	12
2	secondo	E	prova finale	12

tabella c - insegnamenti attivati nel 2015-16 per gli studenti del secondo anno del ciclo 2014-16 (G65)

curriculum	semestre	taf	cfu	insegnamento	ssd	docente
Città e Ambiente	primo	B	6	Tutela e progettazione di sistemi ambientali	BIO/03	Leonardo Filesì
Città	primo	B	6	Politica economica territoriale (*)	SECS-P/02	Margherita Turvani
comune	primo	B	12	Laboratorio di sintesi	ICAR/20	Ruben Baiocco
					ICAR/21	Giulio Ernesti

(*) mutuazione dal 1° anno

tabella d - attività consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tutti i cicli)

curriculum	semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente
comune	primo	D	La città nei paesi in via di sviluppo (corso in inglese)	ICAR/21	6	Marcello Balbo
comune	secondo	D	Logistica e supply chain management (*)	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
comune	secondo	D	Cause, costi e misure di contenimento dello sprawl urbano	SECS-P/06	6	Stefania Tonin

(*) corso mutuato dalla laurea magistrale in design

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaIUAV/2015-2016/>.

Obblighi di frequenza - La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame - Per tutti i corsi sono previste tre sessioni d'esame.

Attività formative a scelta dello studente - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi, da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- attività formative non obbligatorie, dedicate all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio, inserite nell'offerta formativa del corso di laurea, come riportato in tabella d), quadro delle attività consigliate per la maturazione dei crediti liberi a scelta dello studente;
- attività formative esclusive degli altri curricula del corso di laurea;
- seminari, workshop, scuole, prevalentemente estive, Intensive Programme Erasmus e altre attività promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- viaggi di studio organizzati dall'ateneo. I relativi crediti saranno riconosciuti per una sola partecipazione nell'arco del biennio.

Inoltre gli studenti possono scegliere, come riportato nelle disposizioni generali:

- attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
- attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea
- attività formative della Venice International University (VIU) , purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea

Tirocinio - Il piano di studio del corso di laurea prevede un periodo di tirocinio obbligatorio, da svolgersi nel quarto semestre, presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Luav (per le indicazioni: <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>) o mediante la mobilità verso l'estero, nel quadro del Programma Erasmus Placement.

Tesi e prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici, storici, progettuali. La tesi consiste in un elaborato sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto tra tutti i docenti dell'Università Luav di Venezia (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso).

Mobilità di passaggio tra i curricula - Il passaggio da un curriculum all'altro può avvenire soltanto alla conclusione del primo anno di corso, mediante la partecipazione all'annuale bando d'ateneo sui trasferimenti.

Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro

Classe LM-12 Design

Codice corso di studio: G66

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro è concepito in maniera da associare lo studio degli aspetti teorici a quelli pratici della progettualità finalizzata alla realizzazione di quello che oggi è uno spettacolo, per dare risposta qualificata alle necessità del mondo della produzione teatrale di avere figure professionali di alto profilo culturale e artistico interfacciabili con le analoghe figure europee preparate per dirigere i complessi processi ideativi e produttivi che determinano la creazione di un evento nell'ambito delle complesse attività teorico-pratiche che caratterizzano l'attività teatrale. La didattica è articolata in corsi e seminari teorico-critici, destinati a fornire strumenti adeguati e aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche e metodologiche delle diverse discipline che sostanziano l'attività teatrale, e laboratori sperimentali complessi, che intrecciano tecniche e prospettive di diversi insegnamenti. La particolarità dell'offerta formativa del corso è la possibilità di procedere alla realizzazione di veri e propri prototipi per verificare la capacità sia teorica che pratica degli studenti, non in una simulazione ma in una vera e propria realizzazione conclusa.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-12, è organizzata come segue (in rosso le variazioni rispetto al precedente anno accademico):

tabella a) – struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf</i>	<i>ambito</i>	<i>cfu da ottenere</i>	<i>esami</i>
B	delle attività formative caratterizzanti		
	Discipline del design e comunicazioni multimediali	44	5
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	14	2
	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	2
	totali	70	9
C	delle attività formative affini	12	2
D	attività a scelta dello studente	12	1
E	Prova finale	16	-
F	Ulteriori conoscenze	10	-
TOTALI CORSO DI LAUREA		120	12

Il Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro è stato attivato nel 2013-14. L'attuale piano di studi, avviato a partire dallo scorso anno accademico, prevede le attività formative riportate di seguito, nella tabella b. Il percorso non prevede indicazioni relative all'anno; lo studente può indifferentemente seguire al primo o al secondo anno d'iscrizione le varie attività formative.

tabella b - attività formative previste dal corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro per l'a.a. 2015-16

Attività formative caratterizzanti

Discipline del design e comunicazioni multimediali (5 esami da sostenere per acquisire 44 crediti)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	obbligatorietà
primo	B	Strutture drammaturgiche del teatro (corso in inglese)	L-ART/05	6	Luca Fontana	obbligatorio
primo	B	Laboratorio di tecniche di allestimento scenico (con attività su "Light Design" - Coloretti, e "Musica per il teatro" - Viazzo)	ICAR/16	12	Margherita Palli con Claudio Coloretti Massimo Viazzo	obbligatorio
secondo	B	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale (dal teatro Noh alla produzione contemporanea)	ICAR/13	8	Monique Arnaud	obbligatorio
secondo	B	Laboratorio di regia e drammaturgia (con attività su "Teoria e tecniche della performance" - Ruffini, e seminari di "Storia del teatro antico" con Pierre Judet de La Combe)	L-ART/05	12	Walter Le Moli con Rosaria Ruffini	obbligatorio
secondo	B	Laboratorio intensivo di messa in scena	ICAR/13	6	Csaba Antal	obbligatorio

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (2 esami da sostenere per acquisire 14 crediti)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	obbligatorietà
primo	B	Rappresentazione digitale	ICAR/17	8	Massimiliano Ciammaichella	obbligatorio
primo	B	Laboratorio di arte del costume (progettazione applicata per il personaggio)	ICAR/17	6	Gabriele Mayer	obbligatorio

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (2 esami da sostenere per acquisire 12 crediti)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	obbligatorietà
secondo	B	Antropologia culturale	M-DEA/01	6	Carlo Severi	obbligatorio
primo	B	Human Factor	M-PSI/01	6	Michele Sinico	opzionali
secondo	B	Storia dell'arte contemporanea. (Storia dell'architettura e delle arti contemporanee)	ICAR/18	6	Mario Lupano	Lo studente deve sostenere un esame a scelta tra quelli proposti. Nel caso si frequentassero anche altre attività di questo gruppo, i crediti saranno attribuiti nella tipologia "D", a scelta dello studente
secondo	B	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	
secondo	B	Semiotica degli artefatti (*)	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	

(*) corso mutuato dalla magistrale in arti visive (denominazione originaria: "Semiotica e teoria dell'immagine")

Attività formative affini (due esami da sostenere per acquisire 12 crediti)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	obbligatorietà
secondo	C	Legislazione dei beni e delle attività culturali (con attività su "Organizzazione delle strutture culturali" - Vianello)	IUS/10	6	Oberdan Forlenza con Giampaolo Vianello	obbligatorio
primo	C	Economia della cultura	SECS-P/02	6	Giovanna Segre	opzionali
secondo	C	Filosofia della scienza (**) (corso in inglese)	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	Lo studente deve sostenere un esame a scelta tra i tre proposti. Nel caso si frequentassero anche altre attività di questo gruppo, i crediti saranno attribuiti nella tipologia "D", a scelta dello studente
primo	C	Letteratura inglese (corso in inglese)	L-LIN/10	6	Elisa Bizzotto	

(**) corso mutuato dalla magistrale in disegno industriale

Altre attività formative

semestre	taf	attività formative	cfu
primo- secondo	D	attività formative a scelta dello studente	12
primo- secondo	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10
secondo	E	prova finale	16

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaIUAV/2015-2016/>.

Iterazioni - sono consentite due iterazioni, delle quali al massimo un laboratorio, previa autorizzazione del direttore del corso.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività formative a scelta dello studente - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di **12** crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte (tipologia **D**), gli studenti possono seguire attività formative non obbligatorie, offerte in esubero tra le attività caratterizzanti e affini e indicate come **opzionali** nell'offerta formativa del corso di laurea, come riportato in tabella b). Inoltre, sarà possibile seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC.

In ogni caso, gli studenti possono scegliere, come indicato nelle disposizioni generali, di seguire:

- attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
- attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea
- attività formative della Venice International University (VIU) , purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea

Ulteriori conoscenze – I **10** crediti relativi alle “ulteriori conoscenze” (crediti **F**) possono essere acquisiti:

- svolgendo un periodo di **tirocinio**; il tirocinio è fortemente consigliato, benché facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Luav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio (10 crediti equivalgono a 250 ore di stage);
- per conoscenze linguistiche (almeno livello B2) e informatiche (ECDL) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della carriera universitaria dello studente;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC;

Prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici e storici, o possedere carattere progettuale. La tesi consiste in un elaborato sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto tra tutti i docenti del corso di laurea (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso). Nel caso di tesi a carattere progettuale, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

Corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio

Classe LM91 – Tecniche e metodi per la società dell'informazione

Codice corso di studio: G67

Il dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi ha deciso di non attivare più, a partire dall'a.a. 2015-16, il corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio. Pertanto, se, da un lato, non verranno più avviati nuovi cicli formativi, dall'altro sarà portato a conclusione il percorso iniziato nel 2014-15, attivando gli insegnamenti del 2° anno di corso. Gli studenti in difetto di esami del primo anno possono consultare la tabella equiparativa riportata in appendice.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-91, è organizzata come riportato, di seguito, in tabella a)

tabella a) – struttura del corso nella classe di laurea

taf	ambito	cfu	esami *
B	delle attività formative caratterizzanti		
	Tecnologie dell'informatica	24	2
	Aziendale-organizzativo	6	0,5
	Discipline umane, sociali, giuridiche ed economiche	18	3
	totali	48	5,5
C	delle attività formative affini	42	5,5
D	attività a scelta dello studente	12	1
E	Prova finale	8	
F	Ulteriori conoscenze	10	
TOTALI CORSO		120	12

* Laddove sono presenti dei decimali, si intende che i crediti vengono acquisiti attraverso parte di un esame integrato, composto da più moduli, solitamente da 6 cfu ciascuno.

tabella b) - attività formative del secondo anno di corso

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente	modalità
primo	B	Economia della innovazione e della creatività (*)	SECS-P/02	6	Margherita Turvani	convenzionale
primo	B	Strumenti ICT per i beni culturali, il turismo. L'ambiente e l'e-governance - mod. 1	ING-INF/05	12	Andrea Prati	teledidattico
		Strumenti ICT per i beni culturali, il turismo. L'ambiente e l'e-governance - mod. 2				
primo-secondo	C	KM zero e packaging intelligente - mod. 1	ICAR/13	12	Laura Badalucco	teledidattico
		KM zero e packaging intelligente - mod. 2	ICAR/20			
secondo	B	Diritto per il governo del territorio, l'ambiente e l'amministrazione digitale	IUS/10	6	Tommaso Bonetti	convenzionale
					Giuseppe Piperata	
secondo	C	Design e nuove tecnologie per agrifood e sostenibilità	AGR/01	6	Giovanni Borga	teledidattico

NB: tutti i corsi sono obbligatori

(*) corso mutuato dalla magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (denominazione originaria: Politica economica territoriale)

Legenda

cfu - crediti formativi universitari

mutuazioni - insegnamenti inseriti in offerta per derivazione da altri corsi di studio

ssd - settore scientifico disciplinare

taf - tipologia di attività formativa

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaIUAV/2015-2016/>.

Propedeuticità e sessioni d'esame – Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti del corso. Per tutti i corsi sono previste tre sessioni d'esame, in ciascuna delle quali si svolgeranno due appelli.

Attività a scelta dello studente (crediti D) - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC.

Inoltre gli studenti possono scegliere, come riportato nelle disposizioni generali:

- attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
- attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea e non di livello inferiore;
- attività formative della Venice International University (VIU), purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea.

Ulteriori conoscenze e tirocinio (crediti F) - I crediti della tipologia F (Ulteriori conoscenze) potranno essere acquisiti mediante la frequentazione di attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D (in appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC), o mediante eventuali periodi di tirocinio. Lo stage è facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi, per un minimo di 100 ore, presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata (1 credito per 25 ore di stage). L'ordinamento non prevede il riconoscimento di crediti formativi per conoscenze linguistiche e informatiche, sia pure certificate.

Tesi e prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può possedere carattere progettuale oppure affrontare temi teorici. La tesi consiste in un elaborato sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto tra tutti i docenti del corso di laurea (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso). Nel caso di tesi a carattere progettuale, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

Appendici

Tablelle delle equivalenze

- Tabella delle equivalenze per il Corso di laurea in Disegno industriale e multimedia tra corso cod. G08 (coorti 14-15 e 15-16), G04 (coorte 13-14) e D08 (coorti 2011-12 e 2012-13)
- Tabella delle equivalenze tra corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio (cod. G05) e precedente ordinamento (cod. P05 - iscritti nell'a.a. 2012-13)
- Corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione - tabella delle equivalenze per studenti in difetto d'esame
- Corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio (in esaurimento) - Tabella delle equivalenze e commissioni straordinarie per studenti in difetto d'esame

Tabella delle attività integrative promosse dal dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi per l'a.a. 2015-16

- Corsi svolti da visiting professors
- Altre attività

Obiettivi formativi degli insegnamenti dei corsi di studio dPPAC

- Corso di laurea in disegno industriale e multimedia - *Offerta didattica e obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16*
- Corso di laurea in Urbanistica e Pianificazione del Territorio - *Offerta didattica e obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16*
- Corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione - *Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16*
- Corso di laurea magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva - *Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16*
- Corso di laurea magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente - *Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16*
- Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro - *Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16*

Insegnamenti impartiti in lingua inglese

Tablelle enti certificatori (conoscenza delle lingue)

Tabella equivalenze per il Corso di laurea in Disegno industriale e multimedia tra corso cod. G08 (coorti 14-15 e 15-16), G04 (coorte 13-14) e D08 (coorti 2011-12 e 2012-13)

Corso di laurea in Disegno industriale - coorti 2011-12 e 2012-13 codice corso D08						Insegnamenti equivalenti del Corso di laurea in Disegno industriale e multimedia (cod. G04) piano di studi						Insegnamenti equivalenti del Corso di laurea in Disegno industriale e multimedia attivi nel 2015-16 (cod. G04 e G08)		studenti coorti 11-12, 12-13, 13-14 e 14-15 in difetto di esami
cds	TAF	ssd	Insegnamento	CFU	Anno	cds	TAF	ssd	Insegnamento	CFU	anno	cds	Insegnamento	
D08	A	MAT/03	Geometria per il disegno industriale	6	1	G04	A	MAT/03	Geometria	6	1	G08	Geometria	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	A	ICAR/13	Laboratorio di disegno e modellistica per il progetto mod. I	12	1	G04	A	ICAR/13	Laboratorio di disegno e modellistica	12	1	G08	Laboratorio di disegno e modellistica	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	A	ICAR/13	Storia del disegno industriale	6	1	G04	A	ICAR/13	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 1	6	1	G08	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 1	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	A	ICAR/13	Storia delle comunicazioni visive	6	1	G04	A	ICAR/13	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 2	6	1	G08	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 2	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	B	ICAR/17	Modellazione digitale per il disegno industriale	8	1	G04	A	ICAR/17	Rappresentazione digitale (2D e modellazione)	8	1	G08	Rappresentazione digitale	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	B	ICAR/13	Laboratorio di fondamenti del design del prodotto	8	1	G04	B	ICAR/13	Laboratorio di fondamenti del design del prodotto	8	1	G08	Laboratorio di fondamenti del design del prodotto	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	B	ICAR/13	Laboratorio di fondamenti del design della comunicazione (corso A e corso B)	8	1	G04	B	ICAR/13	Laboratorio di fondamenti di design della comunicazione	8	1	G08	Laboratorio di fondamenti di design della comunicazione	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	E	L-LIN/12	Inglese per il Disegno Industriale	4	1	G04	E		Inglese (conoscenza della lingua inglese)	4	1	G08	Inglese (conoscenza della lingua inglese)	conseguono l'idoneità con il docente 15-16
D08	A	ING-IND/11	Fisica e materiali per il disegno industriale	6	2	G04	A	ING-IND/11	Fisica e materiali per il disegno industriale	6	2	G08	Fisica (per il design industriale)	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	A	M-PSI/01	Elementi di psicologia per il disegno industriale	6	2	G04	A	M-PSI/01	Psicologia della percezione e sensorialità	6	2	G08	Psicologia della percezione	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	B	ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto	8	2	G04	B	ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto 1	8	2	G08	Laboratorio di design del prodotto 1	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	B	ICAR/13	Laboratorio di design della comunicazione	8	2	G04	B	ICAR/13	Laboratorio di design della comunicazione 1	8	2	G08	Laboratorio di design della comunicazione 1	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	B	ING-IND/35	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti	6	2	G04	B	ING-IND/35	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti	6	3	G08	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	B	INF/01	Informatica e rappresentazione digitale	8	2	G04	B	INF/01	WEB design e multimedia	8	2	G08	WEB design e multimedia	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	C	M-FIL/02	Teoria delle decisioni e dei giochi	6	2	G04	C	M-FIL/02	Decisione e progettazione per il futuro	6	2	G08	Decisione e progettazione per il futuro	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	C	ING-IND/16	Metodi e strumenti per la produzione industriale	6	2	G04	C	ING-IND/16	Metodi e strumenti per la lavorazione dei materiali	6	2		non attivato	sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Metodi e strumenti per la produzione industriale, prof. R. Groppetti
D08	C	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	2	G04	C	ICAR/18	Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea	6	2		Storia dell'architettura contemporanea (mutuato da corso di laurea in design della moda e arti multimediali)	sostengono l'esame con il docente 15-16
(D08)	B	L-ART/06	Cinema, video e multimedia (mutuato claves)	6	2	G04	B	L-ART/06	Storia della fotografia, del cinema e dei media	6	2	G04	Storia della fotografia, del cinema e dei media	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	B	SECS-P/08	Design management e comunicazione d'impresa	6	3	G04	B	SECS-P/08	Management e comunicazione	6	3	G04	Management e comunicazione	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	C	ICAR/13	Laboratorio di design 1	8	3	G04	C	ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto 2	8	3	G04	Laboratorio di design del prodotto 2	sostengono l'esame con il docente 15-16
D08	C	ICAR/13	Laboratorio di design 2	8	3	G04	C	ICAR/13	Laboratorio di design della comunicazione 2	8	3	G04	Laboratorio di design della comunicazione 2	sostengono l'esame con il docente 15-16

Tabella di equivalenza tra corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio (cod. G05) e precedente ordinamento (cod. P05 - iscritti nell'a.a. 2012-13)

Corso di laurea triennale in Pianificazione Urbanistica e territoriale (DM 17/2010 - cod. P05) - coorte 2012-13 <i>piano di studio</i>					Corso di laurea triennale in Urbanistica e pianificazione del territorio (DM 47/2013 - codice corso G05) a.a. 2015-16 <i>corsi equivalenti</i>					studenti coorte 2012-13 in difetto di esami
TAF	SSD	insegnamento	CFU	anno	TAF	SSD	insegnamento equivalente	CFU	Anno	
A	MAT/05	Analisi matematica	6	1°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Analisi Matematica (Elementi di matematica e statistica), prof. Andrea Prati
A	BIO/03	Fondamenti di ecologia e scienza della terra	6	1°	A	BIO/03	Fondamenti di Ecologia e scienze della terra	6	1°	sostengono l'esame con il docente 15-16
A	ICAR/06	Cartografia	6	1°	A	ICAR/06	Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali	6	1°	sostengono l'esame con il docente 15-16
B	ICAR/21	Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale I	6	1°	B	ICAR/21	Teorie e storia: Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale (6 cfu)	12	1°	sostengono l'esame con il docente 15-16
B	ICAR/21	Storia della città e del territorio	6	1°			Teorie e storia: Storia della città e del territorio (6 cfu)			sostengono l'esame con il docente 15-16
C	SECS-P/01	Fondamenti di economia	6	1°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Fondamenti di Economia, prof. Augusto Cusinato
B	ICAR/20	Laboratorio di analisi urbana e territoriale: lettura e rappresentazione	12	1°	B	ICAR/20	Laboratorio di analisi urbana e territoriale (12 cfu)	12	1°	sostengono l'esame con il docente 15-16
B	ICAR/21				B	ICAR/21				
E		Inglese	6	1°	E		Inglese	6	1°	conseguono l'idoneità con il docente 15-16
B	IUS/10	Diritto amministrativo e urbanistico	6	2°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Diritto amministrativo e urbanistico, prof. Tommaso Bonetti
A	SECS-S/01	Metodi quantitativi per l'analisi territoriale	6	2°	A	SECS-S/01	Metodi matematici e statistici	6	2°	sostengono l'esame con il docente 15-16
A	BIO/07	Analisi e valutazione ambientale	6	2°	A	BIO/07	Analisi e valutazione ambientale	6	2°	sostengono l'esame con il docente 15-16
B	ICAR/20	Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale II	6	2°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale, prof. Luciano Vettoreto
C	SPS/10	Sociologia generale, sociologia del territorio	6	2°	C	SPS/10	Sociologia generale, sociologia del territorio	6	2°	sostengono l'esame con il docente 15-16
B	SECS-P/06	Economia della città e del territorio	6	2°	B	SECS-P/06	Economia urbana	6	2°	sostengono l'esame con il docente 15-16
B	ICAR/20	Laboratorio di progettazione urbanistica e progettazione urbana (tot. 12 cfu)	12	2°	B	ICAR/20	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana (tot 12 cfu)	12	2°	sostengono l'esame con i docenti del Laboratorio 15-16
	ICAR/21				2°					
B	SECS-P/06	Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio	6	3°	B	SECS-P/06	Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio	6	3°	sostengono l'esame con il docente 15-16
B	AGR/01	Politiche del paesaggio e dello spazio rurale	6	3°	B	AGR/01	Politiche del paesaggio e dello spazio rurale	6	3°	sostengono l'esame con il docente 15-16
B	SECS-P/06	Economia e politica dei trasporti e della logistica	6	3°	B	SECS-P/06	Economia dei trasporti e della mobilità	6	3°	sostengono l'esame con il docente 15-16
B	SPS/04	Gestione urbana (pubblica amministrazione e governo locale)	12	3°	B	SPS/04	Pubblica amministrazione e governo locale	6	2°	sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Gestione urbana, proff. F. Gelli e F. Gastaldi
C	ICAR/20	Gestione urbana (costruzione e gestione di politiche)			C	ICAR/20	Politiche urbane e abitative	6	3°	
B	ICAR/20	Laboratorio di pianificazione del territorio	12	3°	B	ICAR/20	Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio	12	3°	sostengono l'esame con i docenti del Laboratorio 15-16
	ICAR/21				B	ICAR/21				

Nota Bene (sempre per gli studenti della coorte 2012-13): Le attività formative per il conseguimento dei crediti nelle tipologie "D" - a scelta dello studente, "F" - ulteriori attività formative (tirocinio) ed "E" - relative alla prova finale, potranno essere conseguite secondo quanto disposto dal Manifesto degli studi 2012-13, anche attingendo all'offerta formativa in queste tipologie prevista nell'a.a. 2015-16.

Corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione - tabella di equivalenze per studenti in difetto d'esame

Piano di studi biennio 2013-15 primo e secondo anno						Insegnamenti equivalenti, attivati nel 2015-16					Studenti coorte 2013-15 in difetto d'esame (1° e 2° anno di corso)	studenti in difetto d'esame
anno	curriculum	insegnamento	ssd	cfu	taf	anno	insegnamento	ssd	CFU*	taf		
primo	sostenibilità	Laboratorio integrato di Architettura e sostenibilità <i>Pascolo, Siviero, Peron</i>	ICAR/14 ICAR/09 ING-IND/11	6 6 6	B B B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: M. Ferrari, F. Sciarretta; Peron	2
primo	infrastrutture	Laboratorio integrato di Architettura e infrastrutture <i>Pittini, Sciarretta, Carbonari</i>	ICAR/14 ICAR/09 ING-IND/11	6 6 6	B B B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: M. Ferrari, Sciarretta, Carbonari	1
primo	sostenibilità	Disegno <i>Toffanello</i>	ICAR/17	6	B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: Massimiliano Ciammaichella	1
primo	infrastrutture	Disegno <i>Bertan</i>	ICAR/17	6	B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: Massimiliano Ciammaichella	8
primo	comune	Storia dell'architettura	ICAR/18	4	B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: M. Pogacnik	4
primo	comune	Valutazione economica del progetto <i>Stanghellini</i>	ICAR/22	6	B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: S. Stanghellini	12
primo	comune	Diritto amministrativo <i>Piperata</i>	IUS/10	6	B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: G. Piperata	8
primo	infrastrutture	Cultura tecnologica per l'ambiente <i>Zennaro</i>	ICAR/12	6	B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: Pietro Zennaro	1
primo	sostenibilità	Progettazione ambientale innovativa <i>Zennaro</i>	ICAR/12	6	B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: Pietro Zennaro	2
secondo	sostenibilità	Teorie e progettazione urbanistica (per sostenibilità) <i>Baiocco</i>	ICAR/21	8	B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: Ruben Baiocco	4
secondo	sostenibilità	Sostenibilità energetica e energie rinnovabili <i>Schibuola</i>	ING-IND/11	6	B	primo	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili	ING-IND/11	6	B	sostengono l'esame con il docente 2015-16 (P. Romagnoni)	6
secondo	sostenibilità	Laboratorio di recupero sostenibile dell'esistente (tot. 18 cfu) <i>Trame, Dario Paolucci, Scarpa</i>	ICAR/14 ICAR/19 ING-IND/11	6 6 6	B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: M. Ferrari, M. Dario Paolucci, P. Romagnoni	6
secondo	sostenibilità	Architetture sostenibili con materiali innovativi <i>Russo</i>	ICAR/09	6	C	primo	Architetture sostenibili con materiali innovativi	ICAR/09	6	C	sostengono l'esame con il docente 2015-16 (F. Sciarretta)	10
secondo	sostenibilità	Sviluppo urbano sostenibile <i>Di Prinzi</i>	ICAR/20	6	C	primo	Sviluppo urbano sostenibile	ICAR/21	6	C	sostengono l'esame con il docente 2015-16 (F. Gastaldi)	6
secondo	infrastrutture	Teorie e progettazione urbanistica (per infrastrutture) <i>Ciacci</i>	ICAR/21	8	B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: Leonardo Ciacci	3
secondo	infrastrutture	Processi di pianificazione e processi di valutazione <i>Stanghellini</i>	ICAR/20	6	C		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: Stefano Stanghellini	
secondo	infrastrutture	Laboratorio di infrastrutture civili avanzate (tot. 18 cfu) <i>Trame, Premier, Sciarretta</i>	ICAR/14 ICAR/12 ICAR/09	6 6 6	B C B		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: M. Ferrari, P. Zennaro, F. Sciarretta	7
secondo	infrastrutture	Architettura strutturale <i>Siviero</i>	ICAR/09	6	B	/	Progettazione strutturale innovativa	ICAR/09	6	C	sostengono l'esame con il docente 2015-16 (S. Russo)	3
secondo	infrastrutture	Restauro <i>Benedetti</i>	ICAR/19	6	B	primo	Restauro architettonico	ICAR/19	6	B	sostengono l'esame con il docente 2015-16 (M. Dario Paolucci)	9
secondo	infrastrutture	Trasporti per una mobilità sostenibile <i>Stanghellini</i>		6	C		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: Stefano Stanghellini	3
secondo	comune	Laboratorio sperimentale <i>Romagnoni - Russo</i>		10	F		non attivato				sostengono l'esame con la seguente commissione straordinaria: Piercarlo Romagnoni e Salvatore Russo	18

Corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio (in esaurimento)
tabella di equivalenza e commissioni straordinarie per studenti in difetto d'esame

1° anno (2013 e 2014) del corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio					corsi equivalenti da offerta formativa DPPAC a.a. 2015-16					studenti in difetto di esami del 1° anno
TAF	SSD	insegnamento	CFU	anno	TAF	SSD	insegnamento equivalente	CFU	Anno	
C	GEO/05	Difesa del territorio	6	1°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Difesa del territorio, prof. A. Prati
B	ING/INF/05	Strumenti ICT per l'infomobilità	12	1°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Strumenti ICT per l'infomobilità, prof. A. Prati
	ING/INF/03									
C	ICAR/20	Strumenti di pianificazione energetica ed ambientale	6	1°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Strumenti di pianificazione energetica ed ambientale, prof. G. Borga
B	ING/IND-35	Rischio idrogeologico, difesa delle e dalle acque, idraulica urbana	12	1°	non attivato (sono disponibili i materiali in formato teledidattico per uno dei due moduli)					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Rischio idrogeologico, difesa delle e dalle acque, idraulica urbana, prof. A. Prati
C	ICAR/02									
C	ING/IND-11	Audit e progettazione energetica	6	1°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Audit e progettazione energetica, prof. A. Carbonari
B	SPS/08	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	6	1°		SPS/08	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale (magistrale teatro DPPAC)	6	1°-2°	sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale, dott.ssa.L. Scarpa
B	M-FIL/02	Analisi del rischio	6	1°	non attivato					sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Analisi del rischio, prof.ssa.S. Morini

Tabella delle attività integrative promosse dal dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi per l'a.a. 2015-16
Attività svolte da visiting professors

cdl proponente	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	partecipanti ammessi	responsabile didattico	partecipanti	note
magistrale architettura	Energia solare e Architettura	fornire conoscenze necessarie a scegliere, pre-dimensionare e posizionare i diversi tipi di sistemi e prodotti solari, considerando sia esigenze tecniche , sia architettoniche		primo semestre	4 crediti D	studenti architettura	Piercarlo Romagnoni	Maria Cristina Munari Probst	
magistrale pianificazione	Regeneration Design in Historical Neighborhood	Eco-Integration and Preservation of Historic Values	nove incontri (conferenze, seminari, attività laboratoriali)	da metà ottobre a metà dicembre 2015)	4 crediti D	studenti luav	Margherita Turvani	Zhang Jianlong (con A.Cibic, L.Fregolent, M.Vanore)	per la triennale di pianificazione, l'accesso è limitato agli studenti del terzo anno
magistrale pianificazione	Land Use and Transportation Planning	to make you familiar with current thinking on land use, transportation, and the coordination of the two <i>(introduzione alle più recenti visioni su uso del territorio e trasporti e coordinamento tra l'uno e gli altri)</i>		primo semestre	3 crediti D	studenti pianificazione	Stefania Tonin	Reid Ewing	
magistrale teatro	Il Teatro greco antico come sperimentazione. Seminari di Storia del Teatro greco	saranno esaminate alcune tragedie e commedie greche per verificarne la capacità di creare nuove forme sperimentali di azione scenica e di sperimentare nuovi rapporti con i contenuti sociali (mito, politica, teologia, ecc.)	seminario intensivo (due ore al giorno)	dal 4 al 26 aprile 2016	4 crediti D o F	studenti luav	Walter Le Moli	Pierre Judet de La Combe	per gli studenti di teatro, il seminario è incluso nel Laboratorio di regia (12 crediti complessivi) obbligatorio e non dà crediti ulteriori
magistrale teatro	casa - case study	ricerca artistica volta a capire, con gli strumenti della scenografia, la struttura dello spazio domestico, luogo del quotidiano , ma anche possibile scenario horror	workshop intensivo	2-13 novembre 2015	2 crediti D	studenti magistrale teatro	Tessilo Tesche	Tessilo Tesche	

Altre attività programmate dal dPPAC

cdl proponente	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	partecipanti ammessi	responsabile didattico	responsabile/partecipanti	note
triennale design	Seminari di fotografia	rudimenti di tecnica fotografica	serie di seminari	periodo ottobre- dicembre 2015	2 crediti F	studenti triennale design	Laura Badalucco	Attilio Vianello	
triennale design	Seminari di tipografia	rudimenti di tecnica tipografica	serie di seminari	periodo ottobre 2015- gennaio 2016	4 crediti D	studenti triennale design sono ammessi studenti d'altri corsi di studio per un 15% della numerosità prevista	Laura Badalucco	Giorgio Cedolin	
triennale design	Seminari di materiali per il design 1	cenni sui materiali in uso in alcuni settori produttivi	serie di seminari	dicembre 2015- gennaio 2016	2 crediti D	studenti triennale design sono ammessi studenti d'altri corsi di studio per un 15% della numerosità prevista	Laura Badalucco	Tommaso Cavallin	
triennale design	Workshop di video	rudimenti di tecnica video	workshop intensivo	gennaio 2016	2 crediti F	studenti triennale design	Laura Badalucco	Carlo Zoratti	
triennale design	Seminari di materiali per il design 2	cenni sui materiali in uso in alcuni settori produttivi	serie di seminari	febbraio- marzo 2016	2 crediti D	studenti triennale design sono ammessi studenti d'altri corsi di studio per un 15% della numerosità prevista	Laura Badalucco		
triennale design	Seminari di tecnologie produttive per il design 1	cenni su alcune tecnologie produttive	serie di seminari	marzo - aprile 2016	2 crediti D	studenti triennale design sono ammessi studenti d'altri corsi di studio per un 15% della numerosità prevista	Laura Badalucco		
triennale design	Seminari di tecnologie produttive per il design 2	cenni su alcune tecnologie produttive	serie di seminari	maggio - giugno 2016	2 crediti D	studenti triennale design sono ammessi studenti d'altri corsi di studio per un 15% della numerosità prevista	Laura Badalucco		

cdl proponente	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	partecipanti ammessi	responsabile didattico	responsabile/partecipanti	note
triennale pianificazione	Laboratorio Meolo: workshop di planning e urban design	individuazione delle criticità di processi e strumenti di pianificazione locale; processo di visioning (in cui è compresa la costruzione di scenari); definizione della vision; sviluppo di temi progettuali.	a) seminari di formazione (12 ore); b) workshop articolato in tre sessioni (60 ore complessive); c) attività di studio e produzione di elaborati analitici, valutativi e progettuali (60 ore autonomamente gestite dagli studenti).	primo semestre	4 crediti D	studenti triennale pianificazione	Antonino Marguccio	Antonino Marguccio con Maria Rosa Vittadini e la partecipazione di altri docenti luav (Matelda Reho, Luciano Vettoreto, Attilio Santi)	
triennale pianificazione	GIS per la pianificazione. Elementi di teoria ed esercizi di addestramento all'utilizzo	geographical information systems: teoria e pratica. Lezioni +addestramento all'uso dei GIS	tre seminari: Il GIS per l'elaborazione di cartografia vettoriale (Massimo Mazzanti), 1 cfu; Il GIS per l'elaborazione di dati geografici in formato raster (Francesco Contò), 1 cfu; Fonti statistiche ed elaborazione di dati territoriali con il GIS (Renato Gibin), 1 cfu	secondo semestre	3 crediti D	studenti del primo anno triennale pianificazione	Laura Fregolent	Massimo Mazzanti, Francesco Contò, Renato Gibin	
triennale pianificazione	Come può cambiare la Valutazione d'Impatto Ambientale. Resistenze, censure e condizionamenti		una giornata di convegno	primo semestre	1 credito D	studenti luav	Laura Fregolent		
magistrale pianificazione	Ecologia del paesaggio	esperienze di utilizzazione dell'ecologia del paesaggio	seminario intensivo	secondo semestre	2 crediti D	studenti luav	Elena Gissi	Virginio Bettini	
magistrale pianificazione	Geologia Urbana	pratiche di analisi per la città	seminario intensivo	novembre 2015	1 credito D	studenti luav	Leonardo Filesì	Fulvio Zezza	
magistrale pianificazione	Europrogettazione per la Governance Urbana	meccanismi di funzionamento del sistema dei finanziamenti comunitari; competenze tecniche e metodologiche necessarie ad impostare proposte progettuali	seminario da 40 ore	secondo semestre	4 crediti D	studenti luav	Giovanna Marconi	Giovanna Marconi	
magistrale pianificazione	Spatial Planning and Design for Climate Change	introduzione in chiave interdisciplinare ai temi della sostenibilità urbana, nella prospettiva dei cambiamenti climatici e degli impatti sulla città e sul territorio	seminario da 40 ore	secondo semestre	4 crediti D	studenti luav	Francesco Musco	Francesco Musco	mutuato dal Master Erasmus Mundus su Maritime Spatial Planning
magistrale pianificazione	Progettare una start-up ad alto impatto sociale e ambientale	progetto di start-up	cinque incontri	secondo semestre	2 crediti D	studenti luav	Matelda Reho	Francesca Battistoni	
magistrale pianificazione	Approcci e pratiche dell'Ingegneria Naturalistica	Generalità e definizioni dell'Ingegneria Naturalistica; finalità; deontologia; analisi stazionali; tecniche antiosive, stabilizzanti e consolidanti	seminario intensivo	primo semestre	1 credito D	studenti luav	Leonardo Filesì	Cornellini	
magistrale pianificazione	Anche l'Italia fa land grabbing	evoluzione del land grabbing e implicazioni per la sostenibilità; il ruolo dell'Italia	tre seminari	ottobre - dicembre 2015	1 credito D	studenti luav	Margherita Turvani	vari (Marta Antonelli e altri)	
magistrale pianificazione	Rappresentazioni recenti del Nordest	conseguenze socio-spaziali del modo di produzione degli ultimi decenni nelle rappresentazioni recenti del Nordest proposte da alcuni scrittori	seminario o workshop	secondo semestre	e preiscritti alla magistrale in pianificazione	studenti luav	Guido Borelli	vari	
magistrale pianificazione	Attività congiunte con la Drexel University - denominazione da definire	processi e pratiche innovative di pianificazione e progettazione ambientale con particolare attenzione ai temi della resilienza dei sistemi territoriali costieri	1 - visita al Visitor Center della città di New York 2 - scuola estiva congiunta a Venezia 3 - corsi della D.U. presso luav	aprile 2016 giugno 2016 luglio 2016	2 crediti D da definire da definire	studenti magistrale pianificazione	Francesco Musco	vari	
magistrale pianificazione	Progettazione e pianificazione ambientale per i paesaggi estrattivi	ripristino ambientale di un sito estrattivo	workshop internazionale articolato in 8 giornate di lavoro con seminari ed incontri	settembre 2015	3 crediti D	studenti magistrale in pianificazione e studenti di architettura; preiscritti alla magistrale in pianificazione	Francesco Musco	Francesco Musco	Il workshop sarà aperto ai preiscritti dalla magistrale di pianificazione che otterranno i crediti previsti successivamente all'iscrizione
magistrale e triennale pianificazione	Seminari nell'ambito delle manifestazioni per il centenario della nascita di Giovanni Astengo: "Giovanni Astengo: i piani. Assisi, Bergamo, Schema strutturale dell'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia"; "La centralità del piano"	Il primo seminario presenta esperienze di piano esemplari e l'evoluzione della concezione di Astengo. Il secondo intende riflettere sulla costruzione del piano urbanistico e la sua gestione e sulla responsabilità delle scelte urbanistiche	due seminari	16 e 30 settembre 2015	1 credito D	studenti luav; preiscritti alla magistrale in pianificazione	Chiara Mazzoleni e Tommaso Bonetti	Bruno Gabrielli, Vittorio Gandolfi, Giuseppe De Luca; Fernando Lucato, Maria Rosa Vittadini, Chiara Mazzoleni, Tommaso Bonetti, Oberdan Forlenza, Tiziano Tessaro, Giuseppe Piperata	I seminari saranno aperti ai preiscritti dalla magistrale di pianificazione, che otterranno il credito previsto successivamente all'iscrizione, previa presentazione di un elaborato che verrà valutato dai responsabili didattici

Corso di laurea in disegno industriale e multimedia - Offerta didattica e obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16

anno	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	obiettivi formativi insegnamento
primo	A	Formazione di base nel progetto	Laboratorio di disegno e modellistica	ICAR/13	12	Lo studente acquisisce, attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche di disegno manuale (disegno a mano libera, disegno tecnico, elementi di illustrazione, ecc.), regole, criteri di osservazione, rilievo e rappresentazione degli artefatti e sperimenta l'utilizzo di differenti materiali e tecniche per la realizzazione di modelli fisici in scala e al vero, utili in fase di progettazione, verifica e presentazione del proprio progetto.
primo	A	Formazione di base nel progetto	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 1	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze specifiche sulle tappe fondamentali della storia delle comunicazioni visive (movimenti, scuole, protagonisti e tematiche della grafica) all'interno di una visione che tiene conto delle dinamiche economiche, tecnologiche, socio-culturali dalla nascita della società industriale a tutto il Novecento.
primo	A	Formazione scientifica	Geometria	MAT/03	6	Lo studente acquisisce gli strumenti fondamentali in tema di geometria piana e spaziale, di trasformazioni geometriche e topologiche e del loro utilizzo, così come gli strumenti propedeutici per lo studio e la conoscenza di forme tridimensionali complesse e per l'identificazione di categorie (simmetrie, omologie, ecc.) utili nella progettazione.
primo	A	Formazione di base nel progetto	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 2	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze dettagliate e specifiche sulla storia del disegno (teorie, movimenti, scuole, protagonisti, tematiche e prodotti) e sulle categorie distintive dello sviluppo del design (tipologia, standard, serie, innovazione ecc.) all'interno di una visione che tiene conto delle dinamiche economiche, tecnologiche, socio-culturali dalla nascita della società industriale a tutto il Novecento.
primo	A	Formazione di base nella rappresentazione	Rappresentazione digitale	ICAR/17	8	Lo studente acquisisce conoscenze e sperimenta, con diversi software, la rappresentazione digitale partendo dal disegno bidimensionale, fino a sviluppare una conoscenza critica degli strumenti per la modellazione tridimensionale e delle loro potenzialità.
primo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di fondamenti di design della comunicazione	ICAR/13	8	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, conoscenze sugli aspetti elementari dell'attribuzione di forma e di qualità sensoriali agli artefatti comunicativi e sviluppa competenze sugli elementi fondamentali della composizione tipografica, sul trattamento di figure, segni, simboli, immagini e sull'impaginazione.
primo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di fondamenti del design del prodotto	ICAR/13	8	Lo studente acquisisce gli strumenti di base teorici, metodologici e operativi per analizzare gli oggetti, per imparare a governare la generazione delle forme, per progettare e pianificare singoli prodotti e sistemi di prodotti attraverso esercitazioni di bassa complessità.
secondo	A	Formazione umanistica	Psicologia della percezione	M-PSI/01	6	Lo studente acquisisce conoscenze teoriche e operative sulle proprietà percettive di prodotti, artefatti comunicativi e spazi, con una particolare attenzione ai risvolti applicativi nella progettazione e nell'ergonomia.
secondo	A	Formazione tecnologica	Fisica (per il disegno industriale)	ING-IND/11	6	Lo studente apprende le conoscenze di base dei fenomeni fisici utili nella progettazione (negli ambiti della meccanica, termodinamica, ottica e acustica), in particolare attraverso lo studio di esempi applicativi.
secondo	B	Design e comunicazioni multimediali	Storia della fotografia, del cinema e dei media	L-ART/06	6	Lo studente acquisisce conoscenze sulla storia e sul linguaggio della fotografia, della cinematografia e dei media in relazione alle altre arti, al design e al teatro, valutandone le correlazioni con il contesto della comunicazione e del sistema visivo contemporaneo.
secondo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design della comunicazione 1	ICAR/13	8	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di individuare il senso, l'intensità, il rapporto tra aspetti lineari-logici ed espressivi nonché la gerarchia degli elementi costitutivi del progetto grafico, valutandone l'efficacia in relazione allo scopo della comunicazione.
secondo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design del prodotto 1	ICAR/13	8	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di progettare prodotti con vincoli predefiniti (tecnologia, costo, segmento di mercato, operatività, ergonomia, consumi di energia e materiali ecc.) e di studiarne lo sviluppo a partire dal brief iniziale e dalla riflessione sul senso del progetto.
secondo	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	WEB design e multimedia	INF/01	8	Lo studente acquisisce le conoscenze di base sul panorama tecnologico-comunicativo contemporaneo e le competenze di impostazione grafica di artefatti digitali di bassa e media complessità, nonché la capacità di applicare i software per la progettazione nel web e per le interfacce multimediali.
secondo	C	Attività formative affini o integrative	Decisione e progettazione per il futuro	M-FIL/02	6	Lo studente acquisisce conoscenze sui principi della teoria delle decisioni e ne sperimenta applicazioni nell'ambito delle scelte progettuali. Inoltre acquisisce conoscenze relative alle problematiche teoriche e operative della condizione contemporanea del fare progettuale.
terzo	B	Scienze economiche e sociali	Management e comunicazione	SECS-P/08	6	Lo studente acquisisce conoscenze sul ruolo del progettista e sul rapporto con le altre componenti della struttura organizzativa in diverse tipologie di impresa e in differenti settori. Acquisisce inoltre conoscenze sulle tecniche e sugli strumenti della comunicazione d'impresa.
terzo	B	Scienze economiche e sociali	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti	ING-IND/35	6	Lo studente acquisisce conoscenze per la determinazione della struttura dei costi dei prodotti industriali, inerenti le fasi del passaggio dal costo di produzione al prezzo di vendita, per la valutazione economica delle scelte progettuali, su criteri e modalità di valutazione dei compensi del designer.
terzo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di design 2	ICAR/13	8	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di realizzare autonomamente progetti comunicativi con elementi di tipografia, illustrazione, video, layout, sistemi di segni e rappresentazione di idee o informazioni, destinati alla comunicazione in più media, in ambito sociale e d'impresa.
terzo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di design 3	ICAR/13	8	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di progettare prodotti o sistemi di prodotti complessi (per numero elevato di componenti e collegamenti, per la presenza di parti mobili, per gli aspetti relazionali ed espressivi, per l'articolazione del ciclo di vita, ecc.) con una particolare attenzione agli aspetti tecnico-produttivi ed economici.
	D	Altre attività formative	a scelta dello studente		18	
	E	Altre attività formative	conoscenza della lingua straniera		4	
terzo	E	Altre attività formative	prova finale		6	
terzo	F	Altre attività formative	tirocinio		14	
	F	Altre attività formative	altre conoscenze		8	

Corso di laurea in Urbanistica e Pianificazione del Territorio - Offerta didattica e obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16

Anno	taf	Ambito	Insegnamento	SSD	cfu	Obiettivi formativi dell'insegnamento
primo	A	Ecologia, geografia e geologia	Fondamenti di Ecologia e scienze della terra	BIO/03	6	Il corso si propone di fornire conoscenze di base, sviluppando anche capacità di interazione critico-interpretativa, su: aspetti strutturali e funzionali degli ecosistemi; ecologia delle comunità; cicli biogeochimici; grandi biomi, successioni biologiche; classificazione delle rocce, modellamento del rilievo terrestre, elementi di bioclimatologia; fattori della pedogenesi
primo	A	Rappresentazione	Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali	ICAR/06	6	Il corso intende consentire l'acquisizione di conoscenze sulle caratteristiche delle fonti cartografiche storiche e attuali (carte, foto aeree e immagini satellitari) e sulle relative tecniche di elaborazione e interpretazione. La trattazione verte, tra l'altro, su: struttura concettuale e logica di un Sistema Informativo; esempi di sistemi informativi web-based e creazione di pagine web dinamiche collegate a DB; sistemi informativi avanzati (database temporali, database multimediali, GIS); inoltre, il corso addestra all'uso di tecniche e strumenti GIS
primo	B	Architettura e ingegneria	Teorie e storia <i>Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale</i> (6 cfu)	ICAR/21	12	Il modulo si pone l'obiettivo di far comprendere, come dimensione fondamentale per lo sviluppo di capacità critico-interpretative, il processo di formazione dell'urbanistica come disciplina, con particolare riferimento alla definizione di un riconoscibile e autonomo corpus di teorie, pratiche e tecniche nella dimensione complessa della trama di relazioni che connette nel tempo società-spazio- costruzione disciplinare, all'interno del quadro storico e culturale della società europea e americana in età contemporanea. In una sezione monografica viene trattata con particolare approfondimento la vicenda della cultura urbanistica italiana, dall'avvio del processo di costruzione del nuovo territorio socio-economico e fisico-infrastrutturale della Nazione agli anni più recenti. Altro significativo aspetto della trattazione riguarda il ruolo dell'urbanista e del planner nella società contemporanea e l'evoluzione recente della professione.
			Teorie e storia <i>Storia della città e del territorio</i> (6 cfu)			Il modulo sviluppa conoscenze e capacità critico-interpretative sulla formazione, evoluzione e trasformazioni della città fisica e delle sue relazioni con il territorio. Particolare attenzione viene posta sulle idee e immagini della città e della società, condizioni economiche, tecnologiche e organizzative, dispositivi di regolazione e di controllo, soggetti portatori di specifici bisogni e interessi. Il corso si dedica, inoltre, alla presentazione di un caso di studio: una città europea.
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Diritto amministrativo e del governo del territorio	IUS/10	6	Il corso introduce al diritto delle pubbliche amministrazioni come contaminazione tra regole di diritto pubblico e di diritto privato e fornisce conoscenze sulle nozioni fondamentali in tema di organizzazione amministrativa e schemi procedurali e provvedimenti legislativamente definiti. Vengono trattate, inoltre, le relazioni con il diritto del governo del territorio e adeguatamente sviluppati gli aspetti del regime della proprietà privata dei suoli tra conformazione (regolazione) e sacrificio (espropriazione), dei quadri legislativi per il governo del territorio, anche con riferimenti all'Unione Europea, degli strumenti di programmazione e pianificazione, della disciplina edilizia.
primo	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio di analisi urbana e territoriale (1 modulo in ICAR/20, 6 cfu; 1 modulo in ICAR/21, 6 cfu)	ICAR/20	12	Il laboratorio si propone di consentire l'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, pertinente e adeguata all'azione (urbanistica, di pianificazione), al campo dell'analisi urbana e territoriale e di sviluppare la capacità di autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di autoapprendimento e di autoorganizzazione in contesti di lavoro individuale e di team. Per l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione delle analisi svolte viene fatto ampio ricorso a strumenti tradizionali e digitali (GIS)
primo	B	Architettura e ingegneria		ICAR/21		
primo	E	Prova finale	Inglese		6	Il corso mira a preparare gli studenti ad essere in grado di capire e usare la lingua inglese, parlata e scritta, ad un livello B1. Viene rivolta particolare attenzione all'apprendimento del lessico disciplinare del planning e dell'urban design.
secondo	C	Attività formative affini ed integrative	Sociologia generale, sociologia del territorio	SPS/10	6	Il corso fornisce conoscenze relative ai cambiamenti che hanno interessato la società moderna e contemporanea e le principali istituzioni sociali. Sono trattati i principali temi e strumenti concettuali connessi ai diversi approcci della sociologia del territorio.
secondo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia urbana	SECS-P/06	6	Nella prima parte, il corso fornisce gli strumenti concettuali per l'interpretazione dei fenomeni economici in un contesto di economia di mercato. La trattazione dei temi "classici" dell'analisi micro-economica (domanda, offerta, prezzi, forme di mercato) è integrata con l'illustrazione degli schemi di reciprocità (utili a spiegare la formazione del capitale sociale e di numerosi fenomeni territoriali), dei fallimenti del mercato (con particolare riferimento a quelli generati dall'uso del suolo) e degli schemi di razionalità diversi da quello della massimizzazione (particolarmente utili in materia ambientale). Nella seconda parte il corso mira a far acquisire gli strumenti concettuali e operativi per interpretare il territorio e i suoi sub-sistemi (città, regione, distretto industriale, milieu innovatore) come dispositivi per lo sviluppo. Sotto il profilo normativo, dopo aver esaminato i fondamenti economici delle azioni di governo del territorio, il corso fornisce un quadro coerente di indicazioni per le politiche a livello urbano e territoriale.
secondo	A	Ecologia, geografia e geologia	Analisi e valutazione ambientale	BIO/07	6	Il corso consente l'acquisizione di conoscenza e capacità di comprensione dei principi e dei fondamenti dell'ecologia urbana e della loro interazione con l'urbanistica e la pianificazione del territorio. Vengono, inoltre, forniti strumenti di analisi ambientale e strumenti e procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica.
secondo	A	Matematica, informatica statistica	Metodi matematici e statistici	SECS-S/01	6	Il corso fornisce conoscenza e capacità di comprensione relativamente ai concetti fondamentali e ai principali strumenti operativi della Statistica, anche ponendo attenzione all'acquisizione di capacità di applicare conoscenza e comprensione in campo territoriale. Parte generale: Statistica descrittiva, Probabilità ed Inferenza, Tecnica e modelli statistici. Parte applicata: utilizzo di alcuni software statistici con particolare attenzione allo studio della dipendenza di dati socio-economici, alla previsione di flussi demografici ed alla interpolazione di dati ambientali.
secondo	B	Architettura e ingegneria	Metodi e tecniche dell'Urban Design	ICAR/21	6	Il corso si propone di fornire conoscenze e capacità di comprensione sull'evoluzione del campo disciplinare dell'urban design in ragione, particolarmente, dei forti riferimenti odierni ai principi ambientali e alla sostenibilità dello sviluppo. La trattazione dei metodi e delle tecniche si colloca in una prospettiva di ricerca di maggiore integrazione con il planning per la definizione di luoghi urbani caratterizzati da qualità ambientale e dotati di identità e personalità. Tra le tecniche (illustrate anche mediante la presentazione di casi di studio) sono trattate con particolare rilevanza quelle afferenti alla dimensione funzionale e figurativo-formale dello spazio pubblico, a fronte di temi quali il cambiamento climatico, il risparmio energetico, la mitigazione e l'adattamento applicati alla rigenerazione urbana. Vengono anche incluse le tecniche di partecipazione pubblica (ad esempio, la charrette) nel processo di progettazione.
secondo	B	Diritto, economia e sociologia	Pubblica amministrazione e governo locale	SPS/04	6	Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare conoscenze e capacità di comprensione in relazione al processo di politica pubblica: concetti-chiave, tradizioni di analisi e ricerca. Sono trattati temi quali: la pubblica amministrazione come attore di politiche in un orizzonte di governance; assetti, strutture organizzative e funzioni degli apparati pubblici; le riforme del new public management: un confronto tra esperienze; l'attuazione del federalismo fiscale in Italia
secondo	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana (1 modulo in ICAR/20, 6 cfu; 1 modulo in ICAR/21, 6 cfu)	ICAR/20	12	Il laboratorio si propone di consentire l'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, pertinente e adeguata all'azione, al campo della progettazione e della pianificazione urbanistica e di sviluppare la capacità di autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di autoapprendimento e di autoorganizzazione in contesti di lavoro individuale e di team. Vengono forniti strumenti di lettura, interpretazione e valutazione critica di piani e processi di gestione delle trasformazioni dell'area urbana; aspetti significativi del sapere tecnico e della sua evoluzione; strumenti per riconoscere e valutare i principali problemi e le nuove pratiche. Caratterizzante il laboratorio è l'elaborazione di un progetto urbanistico per parti di città.
				ICAR/21		
terzo	C	Attività formative affini ed integrative	Politiche urbane e abitative	ICAR/20	6	Il corso intende fornire conoscenze e capacità di comprensione in relazione alla pianificazione come processo decisionale/azione comunicativa. Nella dimensione complessa della costruzione e implementazione di politiche urbane e abitative vengono descritti gli approcci, strumenti, attori e assetti organizzativi. Rilevante componente del corso è costituita dall'analisi critica di esperienze nazionali e internazionali.
terzo	B	Diritto, economia e sociologia	Politiche del paesaggio e dello spazio rurale	AGR/01	6	Il corso si propone di consentire l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in relazione alla lettura e interpretazione dello spazio agricolo-rurale in una prospettiva economica, con particolare riferimento alle risorse ambientali e ai problemi di governo. Significativa è la trattazione di fasi e strumenti delle politiche agricole e rurali dell'Unione Europea.

terzo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia dei trasporti e della mobilità	SECS-P/06	6	Gli studenti acquisiranno i principali elementi di carattere fondativo (teorico) e applicativo relativamente al tema della regolazione nel settore dei trasporti. Il tema della regolazione (policy design) costituisce, con le tematiche della mobilità, il campo per lo sviluppo di conoscenze e capacità di comprensione. A tale scopo, il corso presenta e discute una serie di studi applicativi.
terzo	A	Matematica, informatica statistica	Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design	ING-INF/05	6	Il corso si propone di fornire conoscenze, capacità di comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione in relazione a temi di rilevante interesse e attualità per il planning e l'urban design. Sono forniti riferimenti significativi, nella dimensione metodologica e tecnica delle Tecnologie per la comunicazione e l'informazione, ad aree di ricerca e di maturazione di nuove competenze, quali: Location-based services (LBS); Real time GIS (Telegeoprocessing, LBS applications, Disaster preparedness, Risk monitoring, Necessity of handling geodata in real time); 3D databases (3D cadasters, Geology, Archaeology, Energy); City Model e City Sensing. Trattazione di casi di studio significativi. Addestramento all'utilizzo di tecniche per temi e contesti specifici
terzo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio	SECS-P/06	6	Il corso fornisce un percorso di acquisizione di conoscenze e di capacità critico-interpretative sull'economia dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile e le risorse naturali. Sono presentati i principali strumenti di analisi economica e di politica economica per un uso appropriato dei beni ambientali e per la loro tutela. L'analisi teorica sarà integrata strettamente alla trattazione di casi di studio, di livello italiano, europeo e globale, che evidenzino il forte legame tra teoria economica e ambiente.
terzo	C	Attività formative affini ed integrative	Cultura della valutazione	ICAR/20	6	Il corso intende consentire l'acquisizione di conoscenze fondative (teoriche) e applicative e di capacità critico-interpretative sull'evoluzione del campo della valutazione in Italia, anche rispetto al quadro dell'Unione europea. Vengono descritti metodi, tecniche e strumenti relativamente ai diversi campi applicativi e presentati esempi significativi di Buone pratiche.
terzo	B	Architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio (1 modulo in ICAR/20, 6 cfu; 1 modulo in ICAR/21, 6 cfu)	ICAR/20 ICAR/21	12	Il laboratorio si propone di consentire l'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, pertinente e adeguata all'azione, al campo della progettazione e della pianificazione del territorio e di sviluppare la capacità di autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di autoapprendimento e di autoorganizzazione in contesti di lavoro individuale e di team, in aula e sul campo. Caratterizzante il laboratorio è l'elaborazione di un progetto di territorio nell'area della Città metropolitana di Venezia attraverso un percorso metodologico e una sequenza operativa strutturati sui seguenti nodi: esplorazione e interpretazione del quadro conoscitivo dell'area di studio; selezione di questioni rilevanti; approfondimenti tematici per sistemi e sottosistemi; applicazione dell'analisi SWOT; costruzione e valutazione comparativa di scenari; definizione della Vision e del Documento strategico; elaborazione di ipotesi progettuali a varie scale e in diversi formati (Schema direttore di area vasta, linee-guida per i piani strutturali e operativi, progetti urbanistici per ambiti e nodi significativi).
	D	Altre attività formative	a scelta dello studente		18	
	E	Altre attività formative	conoscenza della lingua straniera		6	
terzo	E	Altre attività formative	prova finale		8	
terzo	F	Altre attività formative	tirocinio		10	

Corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione - Offerta didattica e obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16

Anno	TAF	ambito	SSD	Insegnamento	moduli	CFU	Obiettivi formativi dell'insegnamento
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14	Laboratorio integrato 1	progettazione architettonica ed urbana (6 cfu)	18	Conoscenza degli aspetti legati all'interdisciplinarietà del progetto di architettura (aspetti estetici, funzionali, impiantistici, strutturali, costruttivi ed economici), con particolare approfondimento sui temi della innovazione e sostenibilità. Conoscenza specifica delle interazioni tra composizione architettonica e urbana e il mondo delle costruzioni attuale.
	B	Discipline fisico-tecniche	ING-IND/11		sistemi ad alta efficienza per l'edificio (6 cfu)		Conoscenza dei materiali e delle tecniche costruttive ed impiantistiche, anche a carattere innovativo, utili alla realizzazione di edifici confortevoli, energeticamente efficienti e sostenibili. Conoscenza e applicazione degli strumenti di verifica termofisica sia teorica che sperimentale utilizzabili fin dalle prime fasi progettuali.
	B	Discipline tecnologiche	ICAR/12		tecnologia dell'architettura (6 cfu)		Conoscenza dei materiali e dei sistemi costruttivi per la realizzazione di edifici a elevata qualità ambientale e energetica. Conoscenza dei nuovi materiali nei loro aspetti prestazionali innovativi.
	B	Discipline storiche	ICAR/18	Storia dell'architettura contemporanea		4	Conoscenza critica della storia dell'architettura in periodo contemporaneo con particolare attenzione agli architetti che hanno caratterizzato la loro opera attraverso la sostenibilità e l'innovazione.
	B	Rappresentazione	ICAR/17	Disegno		6	Conoscenza e applicazione degli strumenti e delle tecniche afferenti all'area del Disegno e della Geometria per approfondimenti e aggiornamenti tematici e specialistici e innovativi nella rappresentazione del progetto di architettura.
	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19	Restauro architettonico		6	Conoscenza approfondita delle problematiche della conservazione, rifunzionalizzazione, gestione e promozione del patrimonio architettonico esistente. Applicazione delle principali tecniche di analisi e progettazione di interventi sul costruito storico.
	C	Attività formative affini ed integrative	ICAR/09	Architetture sostenibili con materiali innovativi		6	Competenza nel calcolo e nella progettazione di strutture in particolare con l'uso di tecniche e materiali innovativi.
	C	Attività formative affini ed integrative	ICAR/21	Sviluppo urbano e sostenibile		6	Conoscenza dei diversi aspetti del dibattito sulla sostenibilità dello sviluppo urbano. Conoscenza degli strumenti di analisi della mobilità, della programmazione e progettazione di infrastrutture.
	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche	ING-IND/11	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili		6	Conoscenza delle possibili strategie di fornitura di energia e di efficienza energetica per edifici e città. Conoscenza delle fonti di energia rinnovabile e delle tecniche per il loro utilizzo in ambito architettonico. Applicazioni di strumenti di analisi e verifica di sostenibilità ambientale e energetica
secondo	B	Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14	Laboratorio integrato 2	progettazione architettonica ed urbana (6 cfu)	18	Capacità di organizzare e di redigere un progetto complesso di trasformazione urbana e territoriale sulla base di criteri di sostenibilità ambientale, economica, sociale, morfologica, funzionale e gestionale
	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21		urbanistica (6 cfu)		Conoscenza e comprensione delle potenzialità e delle risorse specifiche di un contesto urbano. Conoscenza delle strategie e degli strumenti di organizzazione e gestione del territorio. Capacità di analisi a diversa scala del contesto con attenzione alla sostenibilità.
	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/09		tecnica delle costruzioni (6 cfu)		Conoscenza delle tecniche di analisi strutturale e dei principali schemi strutturali. Applicazione di tecniche di verifica anche in ragione del comportamento antisismico.
	B	Discipline economiche, sociali, giuridiche	IUS/10	Diritto amministrativo		6	Conoscenza diverse fonti legislative che hanno attinenza con la costruzione, con riferimento ai diritti internazionale, comunitario e interno, regionali e locali.
	B	Discipline estimative	ICAR/22	Valutazione economica dei progetti		6	Conoscenza specifica degli aspetti economico-gestionali dell'architettura applicati a progetti complessi. Conoscenza delle tecniche di valutazione degli investimenti immobiliari. Conoscenza degli strumenti innovativi di finanziamento. Verifica della pre-fattibilità e della fattibilità economico-finanziaria dei progetti privati e pubblici.
	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche	ING-IND/11	Elementi di acustica e illuminotecnica		6	Conoscenza del suono e della luce come plasmatori dello spazio architettonico. Conoscenza delle principali tecniche di verifica acustica e illuminotecnica dell'ambiente costruito. Applicazione di strumenti analitici di verifica delle prestazioni acustiche e illuminotecniche
primo-secondo	D	Altre attività formative		attività formative a scelta dello studente		12	
secondo	E	Altre attività formative		prova finale		8	
secondo	F	Altre attività formative		ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		12	

Corso di laurea magistrale in Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva - Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16

curriculum	taf	ambito disciplinare	ssd	insegnamento	cfu	obiettivi formativi
prodotto	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto 1	8	Obiettivo del laboratorio è sperimentare il contributo possibile del design di prodotto alla soluzione di problemi in ambiti circoscritti. Più specificamente, ci si riferisce a prodotti e sistemi di prodotti in contesti domestici o simili in cui lo sviluppo del sistema sia l'elemento centrale che determina la definizione di artefatti finalizzati ad una funzione unitaria.
prodotto	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto 3	8	Obiettivo del laboratorio è sperimentare l'applicazione di singole tecnologie emergenti (tecnologie ICT, sensori, tag RFID, micro e nanotecnologie ecc.) e di loro combinazioni per l'innovazione di prodotti e servizi. Ulteriore obiettivo è l'ampliamento dei settori di intervento del Design nell'ambito del medicale e dello sport, il trasferimento e l'uso delle nuove tecnologie finalizzate alla fruizione da parte degli utenti.
prodotto	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di design del prodotto 4	8	Obiettivo del laboratorio è sperimentare il contributo del design di prodotto all'innovazione tecnico-scientifica. In particolare, saranno indagati i due tipi di innovazioni ed evidenziata la necessità di coniugare il design e le tecnologie per innovare sia i prodotti che lo sviluppo tecnologico. Lo scopo è l'impiego di innovazioni di materiali, di tecnologie e di tecniche di produzione nello sviluppo di prodotti.
comunicazione	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di design della comunicazione 1	8	Nell'ambito del design dell'informazione il laboratorio è rivolto alla progettazione di sistemi di comunicazione visiva ad alta complessità, allo scopo di realizzare artefatti comunicativi "multimediali" determinanti in interventi di ampia scala nei settori dell'economia, dei servizi, della cultura e dell'educazione. Approfondisce la struttura organizzativa logica e semantica delle informazioni, dei contenuti e delle funzionalità dei processi comunicativi. L'esame consiste nella presentazione dell'elaborato progettuale finale e nella sua discussione critica.
comunicazione	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di design della comunicazione 3	8	Nell'ambito del design dell'informazione il laboratorio intende fornire metodi e strumenti per la progettazione di sistemi visivi contemporanei destinati a dare forma accessibile a conoscenze quantitative, temporali, spaziali, provenienti dai più diversi ambiti del sapere. Integra saperi della tradizione con l'impiego delle nuove tecnologie. L'esame consiste nella presentazione dell'elaborato progettuale finale e nella sua discussione critica.
comunicazione	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di design della comunicazione 4	8	Nell'ambito del design dell'informazione il laboratorio è rivolto alla progettazione di sistemi di comunicazione visiva d'ambiente di ampia scala. Analizza la struttura gerarchica e semantica delle informazioni, le funzionalità dei processi comunicativi multicanale, e predispone alla progettazione di sistemi di comunicazione visiva d'ambiente, dedicati ai settori della mobilità, dei servizi, della cultura, dell'educazione e del paesaggio. Comprende i temi dell'identità, dell'architettura, del waifinding destinati nel loro insieme al contesto di un ambiente determinato, con lo scopo di renderlo funzionale ed immersivo in termini di usabilità e accesso all'informazione.
comune	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Critica del design contemporaneo	6	Il corso si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo e sulle loro implicazioni sul piano della progettazione e della cultura del design.
comune	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Storia dell'innovazione e delle comunicazioni visive	6	Il corso indaga i rapporti fra cultura tecnica, pensiero scientifico e pratica progettuale nelle dinamiche storiche del design. Il corso sviluppa annualmente temi di ricerca sui quali gli studenti sono chiamati a svolgere esercitazioni di tipo storico, archivistico e progettuale.
comune	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Teorie del design	6	Il corso propone una riflessione teorica sul ruolo del design come attivatore di processi di innovazione. L'insegnamento affronta annualmente dei temi di ricerca sui quali gli studenti sono chiamati a produrre un saggio di tipo scientifico.
comunicazione	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17	Sistemi di elaborazione dell'informazione	8	Si intende fornire agli studenti le basi di conoscenze teoriche e pratiche per sviluppare autonomamente progetti multimediali. Si propone di far loro acquisire da un lato strumenti e criteri di scelta relativi ai più diffusi sistemi di progettazione multimediale, dall'altro capacità critica sulle principali questioni teoriche correlate.
comunicazione	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17	Rappresentazione digitale	8	Nell'ambito dell'insegnamento di rappresentazione digitale, lo studente acquisisce i saperi atti alla definizione e conseguente comunicazione degli artefatti attraverso i diversi metodi del disegno, che accompagnano il progettista sin dalla fase di ideazione, progettazione, costruzione e prototipazione, attraverso l'uso dei più avanzati strumenti di rappresentazione 3D. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente gli strumenti per gestire e controllare lo spazio fisico animato dagli attori che lo abitano. I metodi tradizionali della rappresentazione si confrontano, pertanto, con gli attuali strumenti digitali, per ripercorrere l'intera esperienza nella restituzione dell'immagine in movimento: quella della scena tridimensionale dove si possono simulare, ad esempio, i movimenti, i cambi di luce ecc., ma anche quella più stringente del corpo, caratterizzato da superfici libere complesse. Subordinandola al conseguimento degli obiettivi dell'insegnamento, particolare attenzione è riservata a sviluppare l'autonomia di giudizio, la capacità di apprendimento e l'abilità nella comunicazione dei frequentanti.
prodotto	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ING-IND/16	Tecnologie e materiali per il design	10	Il corso offre agli studenti una prospettiva aggiornata sullo stato dell'arte di alcune tecnologie emergenti rilevanti per il design del prodotto. In particolare, tecnologie digitali hardware e software, micro e nanotecnologie, sensori, materiali innovativi, tag RFID. E' poi in stretta correlazione con i laboratori progettuali in cui si applicano queste tecnologie.
prodotto	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ING-IND/16	Tecnologie e processi produttivi	6	Analisi e conseguente applicazione dei processi propri del progetto esecutivo in relazione alle capacità produttive dell'industria. Sviluppo del prodotto e delle parti componenti in relazione alla scelta dei materiali e conseguenti lavorazioni. Gestione del processo di pianificazione produttiva del prodotto. Analisi dei costi dell'intero processo e proiezioni economiche del prodotto sul mercato.
comune	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	M-FIL/05	Semiotica degli artefatti	6	Lo studente acquisisce una competenza di base nell'ambito della semiotica in quanto scienza generale dei segni che studia anche i significati e i significanti degli oggetti. Lo studio dei sistemi di significazione permette di comprendere i fenomeni linguistici attraverso concetti di codice-messaggi, lingua-parola, struttura, significato-significante, comunicazione, informazione, sistema, comportamento.
comune	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	M-PSI/01	Human factor	6	L'obiettivo formativo del corso è l'acquisizione delle conoscenze sugli Human Factors utili alla progettazione nel disegno industriale. La prima parte del corso tratterà i requisiti ergonomici per una progettazione User-Centered: usabilità, funzionalità, sicurezza, comprensibilità d'uso, piacevolezza. Nella seconda parte saranno presentati i principali strumenti sperimentali per lo studio del rapporto uomo-ambiente: il controllo sperimentale, il metodo psicofisico e le tecniche per l'acquisizione dei dati (questionari, intervista, osservazione ecologica, misure fisiologiche). È prevista infine un'esercitazione pratica in cui lo studente userà un test di verifica sperimentale.
comune	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	SPS/08	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	6	Il corso aiuta ad impadronirsi di una cultura della relazione interpersonale, di conoscenze specifiche intorno a questi temi e ad allenarsi a smettere di vivere interazioni interpersonali in modo reattivo, per poter gestire periodi di potenziale rischio (del territorio ma anche personali) in modo socialmente competente.
comune	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	M-DEA/01	Antropologia culturale	6	Saranno presi in considerazione vari aspetti dell'Antropologia culturale in riferimento al mondo del teatro e del design.
comune	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18	Storia dell'arte contemporanea	6	L'insegnamento fornisce conoscenze di storia dell'architettura in rapporto con le altre arti nell'età contemporanea, ponendo attenzione a questioni teoriche, tecniche e metodologiche condivise anche dalle fenomenologie artistiche, dal teatro, dalle arti performative e da altre espressioni della cultura del progetto. Considerando questioni otto e novecentesche ma anche dell'attualità, questo insegnamento permette agli studenti di sviluppare riflessioni e consapevolezze sugli ambienti e sugli spazi pubblici in relazione con le arti e il teatro.
prodotto	C	Attività affini e integrative	ING-IND/11	Impiantistica tecnica ed energetica	6	Nell'ambito dell'insegnamento di impiantistica tecnica ed energetica lo studente acquisisce un'analitica conoscenza delle problematiche legate all'organizzazione e alla gestione delle tecnologie applicate allo spazio, con particolare attenzione ai riflessi che esse hanno sull'ambiente.
comune	C	Attività affini e integrative	M-FIL/02	Filosofia della scienza	6	Il corso svolge una riflessione di carattere filosofico sui principali temi della scienza. Il corso sviluppa annualmente temi di ricerca sui quali gli studenti sono chiamati a svolgere esercitazioni teoriche e di visualizzazione e comunicazione dei concetti scientifici.
prodotto	C	Attività affini e integrative	SECS-P/06	Logistica e supply chain management	6	Il corso consente di acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei principi, dei metodi e delle strategie per la pianificazione di interventi sul sistema di trasporto. Considera, in una visione comparativa, l'esperienza italiana e di altri paesi europei, i principali documenti di pianificazione (a livello nazionale, regionale e locale). Conduce gli studenti a definire i contenuti e le attese di scenari desiderati, tenendo conto di attori istituzionali e canali di finanziamento, nel quadro di obiettivi "globali", legati al risparmio energetico, alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.
comune	C	Attività affini e integrative	SECS-P/02	Economia della cultura	6	Lo studente acquisisce la conoscenza dei meccanismi che legano i fenomeni economici e il mondo della cultura e dell'arte, con particolare attenzione ai problemi connessi alla produzione di eventi e spettacoli e all'organizzazione della produzione e dell'economia conseguente (e viceversa), intesi come veri e propri canoni estetici che influiscono sulla creazione e la determinano.
comune	C	Attività affini e integrative	IUS/10	Legislazione dei beni e delle attività culturali	6	Lo studente acquisisce i fondamenti essenziali della disciplina delle pubbliche amministrazioni riguardante i principi di organizzazione di svolgimento delle attività e delle relative procedure, con riferimento specifico alla tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni storico-artistici e alla produzione e realizzazione delle attività d'interesse culturale.
comune	D	Altre attività formative		attività formative a scelta dello studente	12	
comune	F	Altre attività formative		ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	16	
comune	E	Altre attività formative		prova finale	16	

Corso di laurea magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente - Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16

anno	curriculum	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	Obiettivi formativi
primo	comune	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche	ICAR/20	12	L'attività laboratoriale sviluppa capacità e conoscenze di policy design, praticando la policy inquiry, un processo di analisi, che consente di capire le politiche pubbliche esplorando quadri cognitivi, attori, interazioni, strumenti ed esiti, in una prospettiva di 'progetto'. Gli studenti sono direttamente coinvolti nella progettazione degli strumenti di indagine e nella gestione delle informazioni, sperimentando varie forme di rappresentazione e comunicazione delle conoscenze acquisite, mettendo in gioco sia l'esperienza didattica maturata, sia quella di cittadini, utenti, abitanti. Sono impegnati nella definizione di azioni locali di rigenerazione e politiche di sviluppo in contesti urbani di alto valore simbolico e sociale, che mobilitano l'attenzione di abitanti, attori economici, politici, media, gruppi di cittadini variamente organizzati, portatori di logiche di sviluppo e idee di città molto diverse.
			Economia, politica e sociologia		SPS/04		
primo	comune	B	Urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione	ICAR/20	6	Il corso affronta la questione del ruolo, delle tecniche, delle procedure e delle esperienze di valutazione all'interno dei processi di piano di diversa scala, con particolare riferimento a piani di governo del territorio regionali e locali e alle valutazioni ambientali. Il corso associa alla restituzione delle teorie l'analisi di specifici processi di piano e comporta una esercitazione applicativa in un contesto dato.
primo	comune	B	Economia, politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione	IUS/10	6	Il corso presuppone la conoscenza degli istituti portanti del diritto amministrativo e i fondamenti del diritto del governo del territorio; ha un taglio di corso avanzato. E' finalizzato all'approfondimento della disciplina giuridica e dell'azione amministrativa in materia di governo del territorio, dell'ambiente e dell'informazione, con particolare riferimento alla riqualificazione urbana e ai programmi complessi, ai servizi pubblici locali, all'uso di strumenti perequativi, premiali e di compensazione, alla finanza di progetto per la realizzazione delle opere pubbliche, ai profili giuridici del danno ambientale, della bonifica dei siti inquinati, delle certificazioni ambientali, dell'informazione ambientale e territoriale.
primo	ambiente	B	Economia, politica e sociologia	Economia e politica per l'ambiente	AGR/01	6	Il corso consente di acquisire conoscenze e competenze nella comprensione critica delle politiche ambientali, sulle modalità con cui si definiscono e su come possono essere migliorate. Introduce lo studente alle questioni globali/locali, ai conflitti, in materia ambientale, interpretandone le cause e in una prospettiva <i>problem solving</i> . Esplora, a tale scopo, approcci e strumenti a dominanza dell'attore pubblico e pratiche innovative, che vedono sempre più come protagonisti diversi soggetti. All'interno dei processi di <i>policy making</i> gli studenti hanno inoltre l'opportunità di approfondire tecniche di valutazione economica dell'ambiente e del paesaggio e relative ai costi connessi con deterioramento/perdita delle loro funzioni; sviluppano capacità nel campo della contabilità ambientale.
primo	comune città e ambiente	C	Attività formative e integrative	Sociologia dell'ambiente	SPS/10	6	Il corso si propone di fornire conoscenze per la comprensione del rapporto tra società ed ambiente. In particolare considera metodi e tecniche di analisi delle domande sociali in tema di qualità ambientale; aspetti teorici e applicativi relativi alla percezione del rischio ambientale, alla gestione dell'incertezza e dei conflitti ambientali. Consente di acquisire le competenze necessarie alla individuazione di attori e processi di azione che caratterizzano la <i>governance</i> dell'ambiente e del territorio, alla costruzione di agende pubbliche.
primo	nuove tecnologie	B	Ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali avanzati	ING-INF/05	6	Il corso trasmette le conoscenze e le competenze necessarie alla progettazione e alla realizzazione di un sistema di informazioni territoriali a supporto dei processi decisionali su città, territorio e ambiente. I contenuti specifici riguardano la teoria e le tecniche della gestione digitale dei dati geografici con strumenti GIS e geo-database, la metodologia di progettazione di un sistema integrato di informazioni, di predisposizione dei diversi livelli informativi necessari a supportare processi decisionali e degli strumenti di accesso e condivisione web dei quadri di conoscenza con riferimento alle dinamiche di <i>governance</i> multi-attore.
primo	comune città e ambiente	B	Urbanistica e pianificazione	La città nella globalizzazione	ICAR/21	6	Il Corso fornisce agli studenti le capacità analitiche e critiche per a) interpretare le trasformazioni che interessano la città contemporanea e b) delineare modi e strumenti per governarne la sempre maggiore complessità. Il quadro teorico proposto nella prima parte del corso offre gli elementi utili alla comprensione dei processi, progetti e strumenti messi in atto per far fronte ai temi della competitività, dell'equità e delle differenze in diverse città, in Europa e in Italia. Il corso potrà includere un viaggio studio di gruppo finanziato in parte dall'università
primo	comune città e nuove tecnologie	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di progettazione e pianificazione	ICAR/21	12	Nel Laboratorio viene condotta un'esperienza di progettazione e pianificazione urbanistica, con lo scopo di fornire agli studenti i metodi e le tecniche di base per riconoscere ed analizzare le caratteristiche funzionali e morfologiche di un contesto; coglierne le implicazioni culturali, sociali ed economiche e valutare le condizioni attuative di un processo di trasformazione e/o recupero urbano complesso. Il Laboratorio ha come obiettivo principale l'insegnamento critico del senso e della pratica della progettazione e pianificazione urbanistica.
					ICAR/20		
primo	comune ambiente e nuove tecnologie	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di pianificazione ambientale <i>Environmental Planning Studio</i>	ICAR/20	12	Il laboratorio propone una sperimentazione didattica per l'acquisizione di tecniche di pianificazione <i>environmental oriented</i> , sia di area vasta che di dettaglio. L'esperienza progettuale si lega ai temi della sostenibilità ambientale e all'integrazione di saperi disciplinari; affronta un caso studio in contesto ambientale fragile, associando anche riferimenti di carattere internazionale. Obiettivo del laboratorio è di sperimentare un processo di pianificazione integrata e complessa, acquisendo capacità operativa di redazione e gestione di piani di natura innovativa (ad esempio: piani di gestione costiera, iniziative di maritime spatial planning, piani per la protezione del clima), garantendo al contempo il loro ancoraggio con gli strumenti di pianificazione ordinaria a varie scale e di settore.
					ICAR/21		
primo	comune città e nuove tecnologie	C	Attività formative affini e integrative	Pianificazione dei trasporti	ICAR/05	6	Il corso consente di acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei principi, dei metodi e delle strategie per la pianificazione di interventi sul sistema di trasporto. Considera, in una visione comparativa, l'esperienza italiana e di altri paesi europei, i principali documenti di pianificazione (a livello nazionale, regionale e locale). Conduce gli studenti a definire i contenuti e le attese di scenari desiderati, tenendo conto di attori istituzionali e canali di finanziamento, nel quadro di obiettivi "globali", legati al risparmio energetico, alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.
primo	comune ambiente e nuove tecnologie	C	Attività formative affini e integrative	Energetica e pianificazione territoriale	ING-IND/11	6	Il corso prevede l'acquisizione di nozioni di base di termofisica, energetica e sostenibilità ambientale, in funzione della pianificazione urbana e territoriale e alla luce delle indicazioni legislative nazionali, degli standard definiti a livello europeo e internazionale, delle proposte dei principali enti di ricerca e di salvaguardia dell'ambiente. Gli studenti acquisiscono strumenti per la comprensione degli indici di consumo energetico delle diverse attività umane, con particolare riguardo alle aree urbane ed industriali, per formulare previsioni di consumo energetico e di risorse, per tener conto dei processi di conversione dell'energia nelle sue diverse forme, dell'ottimizzazione e del recupero dei flussi nelle strutture urbane e territoriali.
primo	comune città e nuove tecnologie	B	Economia, politica e sociologia	Politica economica e territoriale	SECS-P/02	6	Il corso offre agli studenti gli strumenti per comprendere e delineare politiche pubbliche volte allo sviluppo economico locale e regionale, nel quadro del cambiamento globale. Si forniscono gli elementi concettuali e tecnici per analizzare le performance economiche ed i mutamenti strutturali e per comprendere il senso e la forma delle politiche e delle strategie necessarie al raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile ed il loro finanziamento nel contesto dell'integrazione europea e della globalizzazione.
primo	nuove tecnologie	B	Ingegneria e scienze del territorio	Reti di sensori per il monitoraggio	ING-INF/05	6	Il corso fornisce le basi necessari alla costruzione di una piccola rete di sensori per il monitoraggio ambientale (composizione dell'aria, temperatura, pressione, luminosità, ecc.) e non solo. Il corso si baserà sull'uso della piattaforma Arduino e di vari tipi di sensori. Si affronteranno i concetti di base dell'elettronica e delle telecomunicazioni in modo da applicarle poi per la creazione di prototipi semplici ma funzionanti. Gli studenti dovranno proporre un caso di studio e capirne, insieme al docente, la sua fattibilità. Quindi dovranno mettere in pratica quanto imparato a lezione per realizzare (anche in piccoli gruppi) il prototipo del caso studio individuato.
secondo	comune	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	ICAR/20 ICAR/21	12	In un contesto urbano di particolare complessità, il laboratorio adotta la sperimentazione (nei formati, nei codici e nei linguaggi del progetto e del piano) e l'innovazione (nei riferimenti concettuali, teorico-metodologici, tecnologici e tecnici), in un'esperienza di progettazione e pianificazione.
secondo	comune città e ambiente	B	Ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali	BIO/03	6	Il corso sviluppa i criteri per intervenire sul territorio a livello di progetto e di piano attraverso una lettura dinamica congiunta degli aspetti geomorfologici, vegetazionali ed ecosistemici che concorrono a strutturare il paesaggio. Verrà posta particolare attenzione alla tutela degli ambiti non densamente edificati quali ecosistemi fluviali, costieri e agro-forestali tenendo conto comunque delle relazioni funzionali tra i diversi spazi e contesti paesaggistici in un'ottica di rete ecologica
primo	comune	B	Ingegneria e scienze del territorio	Sviluppo di app per la pianificazione	ING-INF/05	6	Il corso introduce gli studenti a concetti, metodi e nuove tecnologie per l'informazione territoriale e ambientale. Gli studenti acquisiscono competenze per l'acquisizione ed elaborazione di dati mediante lo sviluppo di semplici programmi in Java e sotto sistema operativo Android, con applicazioni a temi specifici legati alla pianificazione. Si mostreranno i concetti teorici e soprattutto applicativi per lo sviluppo di App per dispositivi mobili (smartphone/tablet) sotto il sistema operativo Android.
secondo	nuove tecnologie	C	Attività formative affini e integrative	Telerilevamento	ING-INF/05	6	Il corso fornisce le nozioni su cui si basa un sistema di Telerilevamento a partire dai principi della fisica ottica, gli strumenti e i metodi per estrarre le informazioni territoriali e ambientali a partire dai sensori imbarcati nelle diverse piattaforme di Osservazione della Terra. Saranno trattati in forma laboratoriale i dati acquisiti dalle più recenti missioni satellitari - sia commerciali che disponibili gratuitamente - fino alle piattaforme di down-sensing, come i dati acquisiti da aereo e UAV, con l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze per saper utilizzare correttamente le informazioni tematiche, estratte con l'ausilio di classificatori di immagini telerilevate di ultima generazione, all'interno dei sistemi informativi territoriali e i sistemi di supporto decisionali utili alle organizzazioni di governo del territorio e dell'ambiente.
	comune	D	Altre attività	A scelta dello studente		12	
secondo	comune	F	Altre attività	Ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio)		12	
secondo	comune	E	Altre attività	Prova finale		12	

Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro - Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti - a.a. 2015-16

anno	taf	ambito	ssd	Insegnamento	cfu	Obiettivi formativi degli insegnamenti
1-2	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/16	Laboratorio di tecniche di allestimento scenico	12	Nell'ambito del Laboratorio di tecniche di allestimento teatrale lo studente acquisisce un'analitica conoscenza laboratoriale della progettazione figurativa, spaziale e tecnica all'interno di un percorso di messa in scena teatrale. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente sia la capacità teorica di affrontare l'intero processo dall'ideazione alla progettazione esecutiva di regia, scene e costumi, sia l'attitudine pratica alla realizzazione dei medesimi in laboratori appositamente attrezzati. Saranno anche affrontati i complessi aspetti dell'uso della luce in teatro (illuminazione nello spettacolo e sviluppo di corpi illuminanti) e gli studenti saranno impegnati anche nello studio della storia del teatro attraverso l'analisi approfondita di una o più Opere. Acquisiranno gli strumenti necessari per comprendere, analizzare ed interpretare le strutture drammaturgiche del teatro musicale al fine di aumentarne il grado di consapevolezza e di autonomia in sede realizzativa. Subordinandola al conseguimento degli obiettivi dell'insegnamento, particolare attenzione è riservata a sviluppare l'autonomia di giudizio, la capacità di apprendimento e l'abilità nella comunicazione dei frequentanti.
1-2	B	Design e comunicazioni multimediali	L-ART/05	Strutture drammaturgiche del teatro	6	Lo studente acquisisce un'analitica conoscenza dei rapporti che legano regia teatrale e drammaturgia, con particolare riferimento all'analisi delle strutture del testo ai fini della messinscena
1-2	B	Tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17	Laboratorio di arte del costume (progettazione applicata per il personaggio)	6	Il costume teatrale in relazione ai mutamenti sociali, alle rivoluzioni, all'ordine e al disordine delle strutture sociali. La drammaturgia attraverso il costume previsto dall'autore teatrale, quello "prescritto" dalle correnti artistiche dell'epoca del testo e quello del periodo storico dell'opera. Sincronismo e diacronia nell'ambientazione di un testo attraverso il costume teatrale. Realizzazione teorica e/o pratica di un allestimento teatrale operistico e/o di parola attraverso l'uso di diversi strumenti di rappresentazione.
1-2	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18	Storia dell'arte contemporanea	6	L'insegnamento fornisce conoscenze di storia dell'architettura in rapporto con le altre arti nell'età contemporanea, ponendo attenzione a questioni teoriche, tecniche e metodologiche condivise anche dalle fenomenologie artistiche, dal teatro, dalle arti performative e da altre espressioni della cultura del progetto. Considerando questioni otto e novecentesche ma anche dell'attualità, questo insegnamento permette agli studenti di sviluppare riflessioni e consapevolezza sugli ambienti e sugli spazi pubblici in relazione con le arti e il teatro.
1-2	C	Attività formative affini ed integrative	L-LIN/10	Letteratura inglese	6	Il corso verterà su argomenti attinenti il dibattito sull'arte nella letteratura e la drammaturgia nel quadro della letteratura inglese.
1-2	C	Attività formative affini ed integrative	IUS/10	Legislazione dei beni e delle attività culturali	6	Lo studente acquisisce i fondamenti essenziali della disciplina delle pubbliche amministrazioni riguardante i principi di organizzazione di svolgimento delle attività e delle relative procedure, con riferimento specifico alla tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni storico-artistici e alla produzione e realizzazione delle attività d'interesse culturale.
1-2	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	SPS/08	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	6	Il corso aiuta ad impadronirsi di una cultura della relazione interpersonale, di conoscenze specifiche intorno a questi temi e ad allenarsi a smettere di vivere interazioni interpersonali in modo reattivo, per poter gestire periodi di potenziale rischio (del territorio ma anche personali) in modo socialmente competente. Nella prospettiva dell'unione dei mercati europei e di un globalizzato mondo multiculturale ci si propone inoltre di aumentare la sensibilità per la comunicazione interculturale. Si tratta di comunicare le diverse tematiche e gli assunti teorici che vi stanno dietro, integrandole con la sperimentazione di comportamenti adeguati tramite esercizi sul campo, "giochi di ruolo" ed allenamenti, trainings. L'assumere queste conoscenze di approccio sistemico a processi comunicativi e conflitti ha una ricaduta immediata sui comportamenti e sulle competenze in tema di comunicazione, presentazione, trattativa.
1-2	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale (dal teatro Noh alla produzione contemporanea)	8	Il Laboratorio è suddiviso in due parti. Durante il primo mese di lavoro: gli studenti vengono introdotti al Teatro Noh attraverso lo studio teorico di testi e materiali video e si cimentano nella pratica delle tecniche di questa forma di teatro. I mesi successivi sono dedicati alla elaborazione di un progetto teatrale che coinvolge gli studenti a tutti i livelli della realizzazione scenica: regia, costumi, attrezzatura, direzione di scena, attuazione dei movimenti mimici, documentazione video del processo registico e dello spettacolo. In questa fase della elaborazione registica, avviene una traslazione dei principi etici ed estetici acquisiti durante il primo periodo del laboratorio, in contesti spazio-temporali di natura ben diversa, con particolare riguardo a contenuti e modalità attinenti alla contemporaneità. Gli studenti acquisiscono inoltre la capacità di lavorare in armonia ad un progetto artistico comune e di risolvere in modo creativo le molteplici problematiche che si pongono ad ogni stadio della realizzazione concreta del progetto fino al completamento dello spettacolo.
1-2	B	Design e comunicazioni multimediali	L-ART/05	Laboratorio di regia e drammaturgia	12	Il corso è suddiviso in due moduli, uno teorico e uno laboratoriale, attraverso i quali lo studente acquisisce competenze relative alla progettazione di un evento teatrale complesso, dalla concezione alla realizzazione e un'analitica conoscenza dei rapporti che legano regia, drammaturgia e lavoro dell'attore, in riferimento alle tecniche rappresentative, e all'articolazione spaziale. La parte laboratoriale prevede la riscrittura e/o la rivisitazione di un testo a scelta dello studente, attinente agli autori del periodo prescelto. La parte teorica sarà realizzata sviluppando i rapporti già esistenti con La Sorbonne e E.H.E.S.S. di Parigi, e coinvolgerà, sul tema affrontato nel Laboratorio, specialisti e studiosi (di Teatro antico, medioevale, barocco, contemporaneo, ecc.) così da sviluppare in maniera mirata, all'interno del laboratorio stesso, un vero e proprio approfondimento di Storia del Teatro.
1-2	B	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	M-DEA/01	Antropologia culturale	6	Saranno presi in considerazione vari aspetti dell'Antropologia in riferimento al teatro e all'attore.
1-2	B	tecnologie e ingegneristiche	ICAR/17	Rappresentazione digitale	8	Nell'ambito dell'insegnamento di rappresentazione digitale per il teatro, lo studente acquisisce i saperi atti alla definizione e conseguente comunicazione dello 'spettacolo' attraverso i diversi metodi del disegno, che accompagnano il progettista sin dalla fase di ideazione dello spazio scenico, della progettazione, costruzione e prototipazione degli artefatti, attraverso l'uso dei più avanzati strumenti di rappresentazione 3D. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente gli strumenti per gestire e controllare la complessa macchina scenica del teatro, riflettendo sul disegno progettuale del suo mutevole spazio animato e dei costumi degli attori che lo abitano. I metodi tradizionali della rappresentazione si confrontano, pertanto, con gli attuali strumenti digitali, per ripercorrere l'intera esperienza nella restituzione dello spazio: quello della scena tridimensionale dove si possono simulare, ad esempio, i movimenti, i cambi di luce ecc., ma anche quello più stringente del costume che riveste il corpo, in modelli tridimensionali di superfici sviluppabili attraverso le quali sarà possibile dedurre il cartamodello da fornire alle sartorie. Subordinandola al conseguimento degli obiettivi dell'insegnamento, particolare attenzione è riservata a sviluppare l'autonomia di giudizio, la capacità di apprendimento e l'abilità nella comunicazione dei frequentanti.
1-2	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio intensivo di messa in scena	6	Nel laboratorio lo studente affronterà in forma intensiva attraverso la ricerca e la sperimentazione, un tema o una drammaturgia, ne curerà la regia, progetterà sceglierà i materiali e realizzerà le scene e i costumi, agendo nello spazio reale di un teatro.
1-2	B	Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	Laboratorio intensivo di performing arts	6	Nel laboratorio lo studente sperimenterà l'uso di software come Final Cut, Premiere, After Effects, Cinema4D o sorgenti luminose, per la realizzazione di performance interattive per mezzo di immagini digitali prodotte dai movimenti di un corpo, o correlate alla musica e alla danza.
1-2	C	Attività formative affini ed integrative	SECS-P/02	Economia delle istituzioni e delle attività culturali	6	Lo studente acquisisce la conoscenza dei meccanismi che legano i fenomeni economici e il mondo della cultura e dell'arte, con particolare attenzione ai problemi connessi alla produzione di eventi e spettacoli e all'organizzazione della produzione e dell'economia conseguente (e viceversa), intesi come veri e propri canoni estetici che influiscono sulla creazione e la determinano. Per approfondire i diversi aspetti della materia saranno invitati specialisti nel campo della Legislazione delle attività culturali e dell'Organizzazione delle strutture culturali produttive complesse (come le Fondazioni Lirico-Sinfoniche) che opereranno anche una comparazione con le analoghe strutture e leggi europee.
1-2	C	Attività formative affini ed integrative	M-FIL/02	Filosofia della scienza	6	Nell'ambito dell'insegnamento di filosofia della scienza, lo studente acquisisce un'analitica conoscenza della storia della filosofia della scienza in base ad aree esemplificative diacroniche e/o sincroniche. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente la metodologia critica più adatta ad affrontare i problemi progettuali legati alla realizzazione di un progetto complesso come una messa in scena teatrale. Subordinandola al conseguimento degli obiettivi dell'insegnamento, particolare attenzione è riservata a sviluppare l'autonomia di giudizio, la capacità di apprendimento e l'abilità nella comunicazione dei frequentanti.
1-2	D	Altre attività formative		attività formative a scelta dello studente	12	
1-2	F	Altre attività formative		ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	
2	E	Altre attività formative		prova finale	16	

Elenco degli insegnamenti impartiti in inglese nei corsi di studio dPPAC - a.a. 2015-16

<i>corso di laurea</i>	<i>anno</i>	<i>semestre</i>	<i>insegnamento</i>	<i>denominazione moduli lab</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>docente</i>	<i>ore</i>
magistrale in architettura e innovazione	primo	primo	Laboratorio integrato 1 A <i>(tot. 18 cfu)</i> Integrated Workshop Studio 1A	Progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Aldo Cibic	60
				Sistemi ad alta efficienza per l'edificio	ING-IND/11	6	Fabio Peron	60
				Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	6	Pietro Zennaro	60
	primo	secondo	Architetture sostenibili con materiali innovativi Sustainable Constructions with Last Material's Generation		ICAR/09	6	Francesca Sciarretta	60
primo	secondo	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili Sustainability and Renewable Energies		ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni	60	
magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	primo	primo	Politica economica territoriale Regional Economic Development		SECS-P/02	6	Margherita Turvani	60
	primo	secondo	La città nella globalizzazione The City of Globalization		ICAR/21	6	Marcello Balbo	60
	primo-secondo	primo	La città nei paesi in via di sviluppo The City of the Global South		ICAR/21	6	Marcello Balbo	60
	primo	secondo	Laboratorio di pianificazione ambientale	Environmental Planning Studio	ICAR/20	6	Francesco Musco	60
					ICAR/21	6	Francesco Musco	60
primo	secondo	Reti di sensori per il monitoraggio Sensor Network for Environmental Monitoring		ING-INF/05	6	Andrea Prati	60	
magistrale in design del prodotto industriale e della comunicazione visiva	primo-secondo	secondo	Filosofia della scienza Philosophy of Sciences		M-FIL/02	6	Simonetta Morini	60
magistrale in scienze e tecniche del teatro	primo-secondo	primo	Strutture drammaturgiche del teatro Drama Structures		L-ART/05	6	Luca Fontana	60
	primo-secondo	secondo	Letteratura inglese English Literature		L-LIN/10	6	Elisa Bizzotto	45

Tabelle enti certificatori

ENTI CERTIFICATORI LINGUA INGLESE								
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2		
ALTE	-	1	2	3	4	5		
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1			
UCLES		KET Key English Test	PET Preliminary English Test	FCE First Certificate in English	CAE Certificate in Advanced English	CPE Certificate of Proficiency in English (CPE)		
UCLES - Ingl. Comm.le			Business English Certificate (BEC) Preliminary	Business English Certificate (BEC) Vantage	Business English Certificate (BEC) Higher			
Pitman/City Guilds	Elementary		Intermediate		Higher Intermediate	Advanced		
IELTS	2 Intermittent User	3 Extremely Limited User	4 Limited User	5 Modest User	6 Competent User	7 Good User	8 Very Good User	9 Expert User
Trinity College of London			ISE I	ISE II	ISE III			
TOEFL PBT	353	357-453	457-503	507-557	560-617	620-677		
TOEFL CBT	67	70-133	137-177	180-217	220-260	263-300		
TOEFL Ibt	21	22-46	47-63	64-82	83-104	105-120		
EDEXCEL	Level A1 - Foundation	Level 1 - Elementary	Level 2 - Intermediate	Level 3 - Upper Intermediate	Level 4 - Advanced	Level 5 - Proficient		
WBT	A1 Start English	A2 English Elementary	B1 Certificate in English	B2 Certificate in English (Advantage) -				
			B1 - TELC School certificate in English	B2 - Certificate in English for Business purposes (Advantage English) -				
			B1 - Certificate in English for Business purposes	B2 - Certificate in English for Technical purposes -				
			B1 - Certificate in English for Hotel	B2 - Certificate in English Stage 3				

ENTI CERTIFICATORI LINGUA FRANCESE						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Alliance Francaise		Certificat d'Etudes de Francais Pratique 1 - CEFP1	Certificat d'Etudes de Francais Pratique 2 - CEFP2	Diplome de langue Francaise - DL	Diplome Superior d'Etudes Francaises Modernes - DS	Diplome de Hautes Etudes Francaises - DHEF
Alliance Francaise (fino a settembre 2005)		Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 1 (unità A1, A2)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF1 (unità A3, A4)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 2 (unità A5, A6)	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF (Unità C2)
Alliance Francaise (da ottobre 2005)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A2	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B2	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C2
WBT	Start Francais - A1	Francais Module préparatoire - A2	Certificat de Francais - B1 - Francais pour la profession - B1	Certificat superior de Francais - B2		
Chambre de commerce et de l'industrie de Paris		CFP 1er degré (Certificat de Francais Professionnel)	CFP 2me degré (Certificat de Francais Professionnel) - CFS - CFTH - CFST	DF A1 - CFJ - DFM	DFA2	DAFA

ENTI CERTIFICATORI LINGUA TEDESCO						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Goethe Institut	Fit in Deutsch 1	Fit in Deutsch 2	Zertifikat Deutsch (ZD)	Goethe Zertifikat B2	Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP)	Zentrale Oberstufenprüfung (ZOP) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS) Grosses Deutsches Sprachdiplom (GDS)
	Start Deutsch 1	Start Deutsch 2			Da agosto 2007 Goethe Zertifikat C1	
Goethe Institut Tedesco Comm.le				Zetifikat Deutsch fur den Beruf (ZDfB)	Prufung Wirtschaftsdeutsch International (PWD)	
OSD	Kompetenz in Deutsch 1 (KID 1)	Kompetenz in Deutsch 2 (KID 2) Grundstufe Deutsch (GD)	Zertifikat Deutsch (ZD)		Mittelstufe Deutsch (MD)	
OSD Tedesco Commerciale				Zertifikat Deutsch fur Tourismus (ZDT in preparazione)		Wirtschaftssprache Deutsch
WBT	A1 Start Deutsch (Z)	A2 Start Deutsch	B1 Zertifikat Deutsch	Zertifikat Deutsch Plus		

ENTI CERTIFICATORI LINGUA SPAGNOLO						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE		1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca			DELE Nivel Inicial	DELE Nivel Intermedio	DELE Nivel Superior	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca - Commerciale				Certificado de Espanol de los Negocios (CEN)	Diploma de Espanol de los Negocios (DEN)	
WBT	A1 Start Espanol	A2 Espanol Nivel Elemental	B1 Certificado de Espanol			

Inoltre, è possibile anche consultare l'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, alla pagina web:

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-affari-internazionali/enti_certificatori_lingue_straniere.

